

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sede in CONTRADA VALLE CENA - 66051 CUPELLO (CH)
Capitale sociale Euro 50.135 i.v.
Codice Fiscale 01376600696

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2009

Valori espressi in EURO

Premessa

La presente Relazione sulla gestione è stata redatta in conformità alle disposizioni introdotte dal Dlgs n. 32/2007 recante "attuazione della direttiva 2003/51/Ce" che ha modificato l'art. 2428 C.C., tenendo altresì conto del documento emanato dal Consiglio nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili.

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 riporta un risultato negativo di gestione pari a € 3.734.359,00. Le ragioni di tale disavanzo sono a tutti note; il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato in data 23 Luglio 2009 ed entrato in carica il 30 Luglio 2009, ha dovuto purtroppo affrontare una situazione emergenziale derivante da una delle più gravi criticità aziendali mai vissute nella storia del CIVETA. A far data dall'8 Gennaio 2009 la discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico del consorzio veniva, infatti, definitivamente chiusa ad opera dell'Autorità Regionale, senza che però l'iter autorizzativo inerente la cosiddetta nuova vasca di raccolta dei rifiuti fosse stato completato.

In sintesi per tutto il 2009 e non solo, il CIVETA è rimasto senza alcuna operatività propria in ordine allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle fasi di trattamento meccanico biologico dei rifiuti e della piattaforma ecologica di tipo "B". Lo smaltimento degli scarti di lavorazione veniva realizzato attraverso l'outsourcing di discariche esterne, appositamente individuate dalla Regione Abruzzo, con pagamento del prezzo imposto dalle medesime.

In ordine a tale situazione, sotto il profilo economico, al fine di comprendere la gravità di tale situazione vissuta, è sufficiente rappresentare la seguente posizione tariffaria:

- ricavi per conferimento rifiuti indifferenziati al Civeta da parte dei Comuni Consorziati pari ad € 39,00/tonn. più oneri (per la FORSU il ricavo unitario si dimezza);
- costo medio di conferimento degli scarti di lavorazione del Civeta alle discariche esterne, individuate dalla Regione Abruzzo, € 72,00/tonn. più oneri, oltre al prezzo di trasporto medio pari a € 20,00/tonn.

Il delta, pari ad € 53,00/tonn. più oneri, tra il prezzo riconosciuto per tonnellata dai Comuni Consorziati ed il prezzo sopportato per tonnellata dal Civeta per il conferimento dei rifiuti all'esterno, costituisce la parte più significativa della perdita maturata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e del maggior debito accumulato nell'anno 2009. In questo contesto operativo difficilissimo, il nuovo CdA all'atto del proprio insediamento ha ritenuto innanzitutto di invocare con propria nota scritta del 13.08.2009 un potere di

ordinanza, ex art 191, del testo unico ambientale del Presidente della Regione Abruzzo, per le motivazioni meglio specificate nella nota che qui si dà come interamente richiamata. Detto iter non ha avuto la conclusione favorevole da parte della Regione Abruzzo e pertanto, all'esito di tale diniego, il nuovo CdA ha perorato la conclusione di uno specifico accordo di programma affinché venissero specificati i reciproci obblighi finalizzati alla risoluzione dell'emergenza Civeta. I tempi di risposta della Regione Abruzzo rispetto alla conclusione di detto accordo, già richiesti nella nota del 13.08.2009, sono stati particolarmente lunghi e complessi atteso che una manifestazione conclusiva e positiva alle richieste del Civeta, finalizzate alla conclusione dell'iter autorizzatorio della nuova "discarica di servizio" è giunta solo in data 16.03.2010. Orbene su tali basi è evidente come il 2009 abbia segnato un anno di particolare sofferenza economica e finanziaria, risolto almeno in parte solo con la stipulazione dell'accordo medesimo e con gli adempimenti successivi ivi previsti. Infine, avendo posto in essere, con tale accordo, le condizioni per un effettivo rilancio del consorzio ed una realistica seppur labile prospettiva di continuità aziendale, appare evidente che pur nella difficoltà dei numeri di seguito esposti si imponga a tutti noi l'approvazione di tale bilancio, rammentando e rilevando che comunque esso costituisce un vulnus al quale porre rimedio negli anni a seguire, attraverso anche le importanti transazioni stipulate con i creditori del consorzio e finalizzate ad una dilazione dei debiti contratti per il conferimento in discariche esterne, onde consentire al consorzio di evitare "impatti finanziari impossibili da sostenere", che avrebbero avuto risvolti pesanti anche sui bilanci degli enti consorziati e tutti su un unico esercizio finanziario.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il consorzio nel corso dell'anno 2009, nel rispetto dello statuto e dell'oggetto sociale, ha erogato servizi di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti solidi urbani per tutti i comuni consorziati e servizi di spazzamento e raccolta rifiuti nei comuni consorziati di Cupello, Monteodorisio, Gissi e San Salvo; inoltre, ha espletato altre attività accessorie e complementari alle precedenti (trasporti, ecc.). Infatti, il territorio dell'ATO di riferimento può contare su un impianto, tecnologicamente adeguato ed in linea con le normative nazionali, in grado di trattare le frazioni organiche, per la produzione di compost di qualità, CQ e di procedere alla selezione meccanica del rifiuto indifferenziato per la produzione di frazione organica stabilizzata, FOS: con ciò consentendo anche una sostanziosa riduzione volumetrica e ponderale del rifiuto da avviare a smaltimento definitivo in discarica. Permane, come fattore negativo, la sostanziale stagnazione delle raccolte differenziate, conseguenza della mancata attuazione delle previsioni pur contenute nel Piano provinciale in tema di raccolte domiciliari "porta a porta". Di notevole impatto, per l'economia aziendale del C.I.V.E.T.A. e per l'efficacia ed efficienza dei suoi processi produttivi, soprattutto la mancata raccolta differenziata della frazione umida, che resta prevalentemente conferita come RSU ed è pertanto "contaminata" ed inidonea alla produzione di compost di qualità. Il che va ad aggiungersi ad un complessivo "stop" alle raccolte differenziate nel loro complesso (in termini percentuali): stop che se letto in termini assoluti, a fronte del trend di crescita della produzione di RSU, si trasforma per alcune frazioni addirittura in arretramento. Per ciò che riguarda la frazione secca essa rappresenta oggi, dopo i processi di selezione meccanica svolti nel nostro impianto, circa il 45% degli ingressi.

Ai sensi art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nell'unica sede operativa del consorzio.

Sviluppo della domanda, andamento dei mercati in cui opera il consorzio e comportamento della concorrenza.

I settori in cui ha operato il consorzio sono quelli tradizionali dei servizi pubblici economici degli Enti Locali, svolti in virtù di affidamenti diretti dei Comuni già facenti parte dell'originario Consorzio, formalmente costituito fin dall'anno 1988. Lo sviluppo degli impianti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è quindi essenzialmente legato alle decisioni assunte dai Comuni soci e dalle autorità pubbliche regionali e provinciali competenti in materia, per cui l'attività del consorzio si limita alla gestione, nell'accezione più generale, di scelte degli Organi istituzionali competenti. Il "clima" in cui C.I.V.E.T.A. si trova ad operare è condizionato soprattutto dal rapporto con i soggetti Istituzionali (Comuni), soci unici del consorzio. A tale riguardo va segnalato il rapporto di reciproca collaborazione tra Amministrazioni e dirigenza aziendale soprattutto in materia di "contratti di servizio" per la gestione delle commesse affidate.

Operando in regime di monopolio nel territorio assegnato non possono effettuarsi confronti con altre società o aziende del ramo, se non cercando di comparare qualità del servizio medesimo e le tariffe applicate, che deriveranno, in successivi esercizi, da provvedimenti regionali.

Sviluppo delle tecnologie di lavorazione

Il sistema impiantistico del polo tecnologico del consorzio C.I.V.E.T.A. si basa su una tecnologia di compostaggio aerobico basato su un sistema a cumuli rivoltati per la produzione di compost di qualità e frazione organica stabilizzata. Le linee impiantistiche sono costituite da un sistema di trattamento meccanico biologico che separa dalla frazione di rifiuto indifferenziata la parte organica, i rifiuti ferrosi e il sovrullo secco. La dotazione tecnica è integrata da un sistema di cippatura del verde proveniente dalle potature e dalla manutenzione del verde pubblico e da un sistema di cernita in piattaforma ecologica dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata urbana (carta, cartone, plastica, vetro, multimateriale, ecc.). Le potenzialità impiantistiche attualmente autorizzate con AIA 03/2010 prevedono: 40.000 t/anno impianto TMB, 6.000 t/anno FORSU, 7.000 t/anno FRAZIONI DIFFERENZIATE SECCHIE (Piattaforma Ecologica). I prodotti di scarto derivanti dalla lavorazione dei rifiuti trovano allocazione definitiva a smaltimento presso l'adiacente discarica di servizio agli impianti di volumetria pari a circa 170.000 mc.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i comuni utenti dei servizi resi dal consorzio, appare certamente positivo nel suo insieme, con un contenzioso "fisiologico" di irrilevante entità. La "carta dei servizi" in vigore è in grado di esprimere sempre un buon livello di percezione, da parte di essi, del rapporto qualità-prezzo dei servizi resi. In relazione ai rapporti industriali-sindacali, si può senz'altro esprimere un giudizio sostanzialmente positivo, concretizzatosi in fattivi contatti periodici con la rappresentanza sindacale unitaria interna, che hanno consentito, grazie anche alle intese preventive su scelte strategiche, non solo il raffreddamento ex-ante di eventuali conflitti, ma anche un soddisfacente sviluppo delle risorse umane, pur in un periodo in cui lo slittamento dei tempi del rinnovo del contratto collettivo di categoria e la forte crisi finanziaria e di liquidità del consorzio, avrebbero facilmente potuto creare tensioni a livello locale con conseguenze negative nei rapporti sindacali. Certamente la difficile situazione attraversata dal consorzio nel 2009 ha comportato alcune

tensioni nei rapporti sia coi soci consorziati che con le banche ed i fornitori, che dovrebbero rientrare nella normalità nel corso del 2010.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il consorzio

La fase gestionale-operativa ha risentito profondamente degli eventi negativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2009: la continuazione del tradizionale operato nel settore del trattamento e compostaggio dei rifiuti è stata sostanzialmente impedita dall'impossibilità di utilizzare la discarica di servizio e dal progressivo inesorabile ammassamento dei sovvalli da lavorazione all'interno delle aie di maturazione, che hanno condotto al blocco totale del polo impiantistico almeno per ciò che concerne la produzione di compost. Diversamente sono proseguite, pur nelle enormi difficoltà finanziarie e gestionali, le attività di lavorazione del materiale riciclabile dell'isola ecologica (vetro, plastica, carta, etc.), di chiusura e messa in sicurezza della vecchia discarica di servizio e di espletamento dei servizi di Igiene Urbana (raccolta e spazzamento) per i Comuni di San Salvo, Cupello, Gissi e Moteodorisio.

Com'è noto, nel corso di tutto l'anno 2009 il consorzio, a seguito di provvedimento interdittivo della Regione Abruzzo all'uso della "vasca di servizio" all'impianto di compostaggio, non ha potuto utilizzare la propria discarica di servizio annessa agli impianti, ma ha dovuto provvedere a conferire gli scarti di lavorazione non suscettibili di riciclo, presso discariche esterne, sostenendo costi d'esercizio "straordinari" per oltre 3,2 ml di euro, fonte principale se non esclusiva dell'enorme perdita evidenziata in bilancio. In particolare, come prescritto nella DGR 304/2009, gli impianti di destinazione finale degli scarti sono stati individuati nella discarica di Cerratina a Lanciano (per il sovvallò secco) e nella discarica di Tufo Colonico di Isernia (per il sovvallò umido). Nel corso del 2009 il Consorzio è stato pertanto impegnato in un iter lungo e tortuoso con diverse conferenze dei servizi presiedute dalla Regione Abruzzo al fine di definire le procedure di ottenimento dell'autorizzazione ambientale integrata per l'esercizio della nuova discarica di servizio agli impianti e dell'intero polo impiantistico. La nuova discarica di servizio era stata in precedenza già attivata con un provvedimento sindacale contingibile, alla scadenza del quale si è reso necessario avviare un procedimento di sanatoria riferito alla valutazione di impatto ambientale che ha richiesto diverse integrazioni documentali e lunghi tempi procedurali. Solo a fine 2009 i pareri tecnici dei vari enti competenti erano stati quasi tutti conseguiti positivamente e si rimaneva in attesa del provvedimento finale da parte dell'ufficio VIA regionale a seguito del quale è stata ottenuta in data 16 Marzo 2010 l'Autorizzazione Integrata Ambientale con provvedimento n.03/10 che prevede le seguenti autorizzazioni all'esercizio: Piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato (PE); Post gestione della discarica esaurita (DE); Impianto di TMB per il trattamento separato dei RUI e della FORSU (ITMB); Gestione della nuova discarica di servizio (NDS).

Per meglio comprendere l'andamento gestionale dei vari servizi gestiti dal Consorzio e prima di affrontare gli aspetti legati all'andamento degli equilibri strutturali, si ritiene opportuno esporre nella tabella che segue i relativi risultati economici conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

| <i>Descrizione</i> | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Costo per il personale | 2.866.297,00 | 2.885.432,00 | -19.135,00 |
| Costo per materie prime, sussidiarie... | 356.998,00 | 523.302,00 | -166.304,00 |
| Costo per servizi | 4.742.410,00 | 1.468.984,00 | 3.273.426,00 |
| Ammortamenti immobilizzazioni | 599.130,00 | 529.232,00 | -69.898,00 |
| Oneri diversi di gestione | 705.197,00 | 1.072.955,00 | -367.758,00 |
| Interessi e oneri finanziari | 135.022,00 | 152.736,00 | -17.714,00 |

Ricavi

I ricavi della gestione operativa sono stati pari a complessivi Euro 6.372.527,00.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato.

| <i>Descrizione</i> | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 5.595.087,00 | 6.031.883,00 | -436.796,00 |
| Variazioni rimanenze prodotti | 1.808,00 | -- | 1.808,00 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | -- | -- | -- |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | -- | -- | -- |
| Altri ricavi e proventi | 775.632,00 | 1.170.906,00 | -395.274,00 |
| | 6.372.527,00 | 7.202.789,00 | -830.262,00 |

Rielaborazioni del Bilancio d'Esercizio.

L'attenta lettura dei documenti che costituiscono il Bilancio d'Esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) non permette di esprimere, immediatamente, giudizi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale del consorzio; talché essi si possono considerare una fonte di dati e notizie per realizzare indagini ed analisi, le quali richiedono interpretazioni e rielaborazioni.

Le analisi di bilancio, interne o esterne, retrospettive/comparative o prospettive, si traducono tutte, più o meno direttamente, in un esame tendente a formulare dei giudizi sull'efficienza economica, sulla struttura patrimoniale e sulla situazione finanziaria del consorzio, giudizi che - data l'unità della gestione d'impresa che si svolge senza soluzione di continuità - sono strettamente connessi ed interdipendenti.

Da un punto di vista pratico gli elementi che consentono, a fronte delle opportune rielaborazioni, analisi serie e significative del Bilancio sono:

- Il conto economico, che espone la dinamica formazione dei costi e ricavi e del reddito globale d'esercizio e rappresenta un flusso di valori economici dai quali deriva il nuovo stato patrimoniale;
- La situazione patrimoniale, che definisce il patrimonio aziendale nei suoi elementi attivi e passivi e rappresenta "uno stato" ad un dato periodo dell'anno;

- La situazione degli investimenti, che rappresenta gli impieghi di fondi in attività (es.: fabbricati, macchinari, attrezzature, licenze, etc.);
- La situazione finanziaria che indica l'evoluzione finanziaria dell'impresa attraverso l'analisi della dinamica delle fonti e degli impieghi di capitali.

Per quanto brevemente suesposto, al fine di procedere all'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del consorzio e di come questa si sia evoluta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, si è proceduto alla riclassificazione dei documenti di bilancio predisposti ex artt. 2423 e segg. del C.C. secondo i seguenti criteri:

- La classificazione dei valori dell'attivo (che nello stato patrimoniale ex C.C. vengono distinti in quattro grandi raggruppamenti in base al criterio della destinazione), in base al criterio della realizzabilità (liquidità) dei singoli investimenti, valutando in questo modo gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro, oppure oltre, il limite della durata annuale (Capitale fisso = Attività Fisse = Immobilizzazione Nette; Capitale Circolante Lordo = Attività disponibili = Disponibilità non liquide + Disponibilità liquide differite + Disponibilità liquide immediate = Attività Correnti);
- La classificazione dei valori del passivo (che nello stato patrimoniale ex C.C. vengono distinti in cinque grandi raggruppamenti in base al criterio dell'origine del capitale acquisito), in base al criterio della esigibilità breve (inferiore all'anno) o lunga (superiore all'anno ovvero con vincolo temporale indeterminato) del capitale acquisito (Capitale Permanente = Capitale proprio + Passività consolidate a M/L Termine; Capitale Corrente = Passività correnti);
- La classificazione dei costi e ricavi (che nel conto economico ex C.C. vengono allocati per natura), secondo lo schema c.d. a valore della produzione ed a valore aggiunto (ritenuto per ovvie ragioni la configurazione di conto economico più adatta a rappresentare l'evoluzione della gestione in relazione alle specifiche attività poste in essere dal consorzio), in cui i costi sono classificati per origine e suddivisi in esterni (acquisti di beni e servizi) ed interni all'azienda (remunerazione dei ff.pp. lavoro dipendente e capitale), e che consente un'analisi economica volta ad individuare il contributo (positivo o negativo) di ciascuna area di gestione (gestione caratteristica o tipica o operativa; gestioni extra-operative o extra-caratteristiche, quali: gestione finanziaria, gestione atipica, gestione straordinaria, gestione fiscale, etc.) nella determinazione del risultato netto d'esercizio.

Di seguito riportiamo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati dell'esercizio in esame raffrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti desunti da quelli redatti secondo gli schemi di Legge con gli opportuni adattamenti del caso.

Stato patrimoniale riclassificato (unità di €)

- Le disponibilità liquide sommano le disponibilità di cassa e banca del consorzio (voce C.IV dell'attivo patrimoniale Bilancio CC);
- La liquidità differita somma i crediti dell'attivo circolante esigibili del consorzio oltreché i ratei ed i risconti attivi (voci A, C.II e D dell'attivo patrimoniale Bilancio CC). Nel ns. caso si sono tenuti distinti i Crediti dai ratei e risconti attivi (questi ultimi indicati come "Altro Attivo Circolante");

- Le disponibilità non liquide sommano i valori delle rimanenze (voce C.I dell'attivo patrimoniale Bilancio CC);
- Le immobilizzazioni tecniche (materiali ed immateriali) riportano i valori al netto dei relativi ammortamenti;
- La passività corrente somma i debiti a breve termine del consorzio oltreché i ratei ed i risconti passivi (voci D – entro 12 mesi ed E del passivo patrimoniale Bilancio CC);
- La passività consolidata (Passività a M/L Termine) somma i debiti a medio/lungo termine del consorzio (voci B, C e D –oltre 12 mesi del passivo patrimoniale Bilancio CC);
- Il capitale proprio somma il patrimonio netto del consorzio (voce A del passivo patrimoniale Bilancio CC).

Conto economico a valore aggiunto (unità di €)

- Il valore della produzione somma i ricavi conseguiti dal consorzio per le prestazioni di servizi erogate al netto di eventuali abbuoni, note di credito e simili, oltreché gli altri proventi comunque direttamente riconducibili alla gestione caratteristica (voce di ricavo A del conto economico Bilancio CC);
- Le spese generali sommano i costi della produzione per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione (voci di costo B.7, B.8 e B.14 del conto economico Bilancio CC);
- Gli altri importi riclassificati sono di immediata comprensione.

La struttura finanziaria e patrimoniale.

Il capitale investito del consorzio subisce un lievissimo incremento di ca. il 2,8%, sintomo evidente di una contrazione importante degli investimenti e di una sostanziale invarianza dell'attivo circolante.

Gli indicatori di composizione dell'attivo e del passivo riportati nei grafici che seguono delineano i tratti morfologici elementari della struttura patrimoniale-finanziaria del consorzio e, adeguatamente interpretati, forniscono utili indicazioni circa il grado di elasticità/rigidità degli impieghi e delle fonti di capitale.

Per quanto riguarda l'attuale struttura patrimoniale del Consorzio, valgono le seguenti considerazioni:

- La struttura del patrimonio netto si è fortemente indebolita subendo un contrazione di quasi l'80%, conseguenza diretta dell'enorme perdita prodotta dalla gestione caratteristica (le fonti di finanziamento proprie costituiscono appena il 6,5% del fabbisogno complessivo; nel 2008 erano il 31,5%);
- La riduzione significativa del patrimonio netto ha obbligato il consorzio a ricorrere pesantemente al finanziamento di terzi (sotto forma sia di maggiori esposizioni verso banche, che di consistente incremento delle dilazioni medie di pagamento ed incremento dei debiti Vs. fornitori). Si evidenziano incrementi di passività a medio-lungo termine (oltre l'anno) per oltre il 176% ed incrementi di passività a breve termine (entro l'anno) per oltre il 10%;
- Sempre dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare l'eccessivo e, per molti versi insostenibile, indebitamento del consorzio, almeno nel medio-lungo termine, che a fine 2009 supera il 93,5% del fabbisogno complessivo (a fine 2008 eravamo al 68,5%), nonché l'assoluta disequilibrata correlazione quali-quantitativa con gli impieghi di capitale (sotto tutti i profili). A riguardo bene ha fatto l'Assemblea dei soci a deliberare una capitalizzazione biennale del consorzio che dovrebbe creare le condizioni di un riequilibrio strutturale della situazione patrimoniale, in relazione anche all'innegabile necessità di avviare una serie di investimenti, come da AdP e progetto di revamping, indispensabili per il rilancio dell'efficiente gestione operativa consortile (verso prospettive anche di riequilibrio economico e finanziario);
- La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante (sostanzialmente invariata rispetto al 2008), la cui liquidità differita è da considerarsi ragionevolmente esigibile nell'arco di un esercizio;
- Le attività fisse nette segnano un lieve incremento %, per effetto dei nuovi investimenti effettuati soprattutto in funzione delle prescrizioni impartite dagli organismi di controllo, finalizzate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni all'esercizio dell'impianto e della scarica di servizio.

Le condizioni di equilibrio in relazione alla struttura finanziaria-patrimoniale del consorzio riguardano il perseguimento dell'equilibrio:

- nell'ambito degli impieghi, a seguito delle relazioni convenientemente istituibili fra l'attivo fisso e l'attivo circolante;
- nell'ambito delle fonti in ordine alla diversa origine (interna o esterna) ed alla diversa durata dei mezzi finanziari;
- tra fabbisogni di capitale e mezzi di copertura sul piano delle rispettive durate (correlazione quali-quantitativa fonti-impieghi di capitale) e per quanto attiene ai connessi caratteri di varia elasticità o rigidità della struttura finanziaria.

Gli indicatori più idonei ad indagare il perseguimento degli obiettivi di equilibrio della struttura finanziaria-patrimoniale sono gli indici di struttura degli impieghi, gli indici di struttura delle fonti e gli indici di struttura del patrimonio netto, tra i quali per ragioni di semplificazione e chiarezza si propongono:

- Elasticità del Capitale Investito = Attivo Circolante / Capitale Investito (C.I.), il quale segnala massima rigidità per valori vicino allo zero e massima elasticità per valori tendenti ad uno;

- Liquidità del Capitale Investito = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / C.I., il quale segnala condizioni di liquidità massima per valori tendenti ad uno;
- Rigidità dei finanziamenti = C.I. / Passivo Corrente, il quale segnala il massimo teorico di elasticità delle fonti per valori vicini ad uno ed una condizione di massima rigidità per valori tendenti all'infinito;
- Indebitamento = C.I. / Patrimonio Netto, il quale esprime il massimo grado di indipendenza finanziaria per valori prossimi ad uno e la massima dipendenza dal capitale di terzi per valori tendenti all'infinito;
- Solidità patrimoniale = Patrimonio Netto / Capitale Sociale.

Anche se pesantemente influenzato dalle note vicissitudini aziendali che hanno caratterizzato l'esercizio 2009, che ad oggi sembrano risolte e superate (grazie anche al piano biennale di capitalizzazione aziendale approvato dai soci di quasi 3,2 ml di euro), il consorzio presenta un disequilibrio strutturale importante che genera quotidianamente forti tensioni finanziarie e rischi costanti di insolvenza nei confronti soprattutto dei fornitori, per i forti ritardi accumulati nei pagamenti. I correttivi posti in essere hanno riguardato principalmente:

- il contenimento dei fabbisogni di capitale, individuando le "esigenze minime strutturali" per lo svolgimento della gestione ordinaria e intervenendo sui fabbisogni superflui che direttamente o indirettamente condizionano la redditività della gestione stessa;
- la ricerca del punto di convergenza fra le contrapposte necessità di mantenere una seppur minima liquidità operativa e di proiettare la gestione nel medio/lungo termine con impieghi di capitale in immobilizzazioni materiali e tecniche;
- il consolidamento delle fonti di finanziamento proprie grazie soprattutto a processi di autofinanziamento e crescita della solidità patrimoniale (sia attraverso l'adeguamento delle tariffe di conferimento dei rifiuti per la copertura integrale dei costi di gestione, sia attraverso la capitalizzazione biennale del consorzio per il sostegno degli investimenti programmati in esecuzione dell'AdP e del progetto di revamping del polo impiantistico consortile).

La situazione finanziaria.

La situazione finanziaria viene qui indagata nel senso di accertamento dell'esistenza delle condizioni strutturali di solvibilità aziendale sia come attitudine del consorzio stesso di fronteggiare, tempestivamente ed in modo economico, le uscite monetario-finanziarie imposte, a qualsiasi titolo, dallo svolgimento della gestione (equilibrio finanziario), sia come capacità di disporre economicamente e in ogni istante, qualunque sia la fonte di finanziamento, dei mezzi di pagamento necessari e sufficienti agli effetti del conveniente esplicarsi della gestione (equilibrio monetario).

La ricerca di equilibrate relazioni tra fonti e impieghi di capitale ci induce a soffermare l'attenzione sui seguenti principali margini finanziari, indici di situazione finanziaria ed indicatori di ciclo finanziario:

- Margine di Tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti, che assume valori negativi per deficienze di liquidità e conseguenti tensioni finanziarie di breve periodo;

- Capitale Circolante Netto = Attivo Circolante – Passività Correnti, che esprime l'attitudine del consorzio a far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente, e, allo stesso tempo, l'equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente: valori prossimi allo zero cominciano a manifestare segnali di squilibrio, valori negativi palesano evidenti situazioni di squilibrio;
- Margine di struttura = Patrimonio Netto - Attività Fisse, il quale segnala l'attitudine a coprire con il capitale permanente acquisito col vincolo del pieno rischio la parte più immobilizzata degli investimenti;
- Indice di liquidità = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti, il quale esprime l'attitudine ad assolvere gli impegni a breve termine con le sole disponibilità liquide: il suo valore dovrebbe essere almeno pari ad uno;
- Indice di disponibilità = Attivo Circolante / Passività corrente, il quale esprime l'attitudine a far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il valore auspicabile è pari a due;
- Indice di Garanzia = Patrimonio Netto / Attività Fisse, il quale per valori inferiori ad uno esprime situazioni di squilibrio;
- Rotazione del Capitale Investito = Ricavi di Vendita / Capitale Investito, il quale segnala il ricavo medio per unità di investimento e, con buona approssimazione, la velocità di circolazione del capitale investito: la variazioni di questo indice vanno interpretate sia in termini di efficacia delle strategie e politiche di gestione, sia in termini di efficienza; infatti, data una certa combinazione di ff.pp. impiegati nell'attività caratteristica, il volume delle vendite è tanto più elevato quanto più aumenta l'efficienza interna (capacità di utilizzare convenientemente le risorse) e l'efficienza esterna intesa come competitività;
- Rotazione del capitale circolante lordo = Ricavi di vendita/Attivo Circolante;
- Rotazione dei crediti di regolamento = Ricavi di vendita / Consistenza dei crediti vs. clienti;
- Rotazione dei debiti di regolamento = Acquisti di beni e servizi / Consistenza dei debiti vs. fornitori, l'attenta gestione degli impegni finanziari induce a prolungare il periodo medio dei debiti e ad abbreviare quello medio dei crediti di regolamento.

La tabella che segue riassume l'evoluzione della situazione finanziaria del consorzio.

| Margini Finanziari | 2007 | Giudizio | 2008 | Giudizio | 2009 | Giudizio |
|---|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| Margine di tesoreria | - 2.597.224 | Insuff. | - 4.978.390 | Scarso | - 5.841.516 | Grave |
| Capitale Circolante Netto | - 594.186 | Insuff. | - 3.222.542 | Scarso | - 4.082.483 | Scarso |
| Margine di struttura | - 3.851.151 | Insuff. | - 5.085.032 | Scarso | - 9.224.801 | Grave |
| Indici di situazione finanziaria | 2007 | Giudizio | 2008 | Giudizio | 2009 | Giudizio |
| Liquidità | 0,58 | Sufficiente | 0,41 | Insuff. | 0,37 | Insuff. |
| Disponibilità | 0,90 | Sufficiente | 0,62 | Insuff. | 0,56 | Insuff. |
| Garanzia | 0,55 | Sufficiente | 0,48 | Insuff. | 0,10 | Insuff. |

| Indici di ciclo finanziario | 2007 | Giudizio | 2008 | Giudizio | 2009 | Giudizio |
|--|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|
| Rotazione del capitale investito | 0,48 | Sufficiente | 0,48 | Sufficiente | 0,41 | Sufficiente |
| Rotazione del capitale circolante lordo | 1,22 | Insuff. | 1,38 | Insuff. | 1,22 | Insuff. |
| Rotazione dei crediti di regolamento | 2,02 | Insuff. | 2,28 | Insuff. | 2,18 | Insuff. |
| Rotazione dei debiti di regolamento | 1,61 | Sufficiente | 0,89 | Buona | 0,87 | Buona |

Il quadro d'insieme degli indicatori suesposti evidenzia in modo immediato ed impietoso l'evoluzione della situazione finanziaria del consorzio nel corso degli ultimi tre anni. La situazione di disequilibrio strutturale peggiora notevolmente nel corso dell'esercizio 2009, assumendo caratteri drammatici e di grave tensione: solo l'effetto congiunto della capitalizzazione programmata ed approvata per il biennio 2010-2011 e del rapido ripristino delle normali condizioni di operatività aziendali conseguibili solo alla luce della nuova AIA, può portare ad un'inversione di tendenza che nel medio periodo riconduca il consorzio verso un tendenziale equilibrio strutturale.

La situazione economica.

Il confronto tra i due esercizi 2009 e 2008 evidenzia un'eccezionale peggioramento di tutti i risultati intermedi operativi della gestione caratteristica (Valore della Produzione - 11,5%; Valore aggiunto -88,9%; M.O.L. - 310,8%; Reddito Operativo netto gestione tipica -2.677%), le cui ragioni sono state ampiamente trattate sia in nota integrativa che nella presente relazione. Il lieve miglioramento della gestione accessoria finanziaria 2009 rispetto al 2008 (proventi + 48,8%; oneri -11,6%), è dovuto esclusivamente ad un'ottimizzazione delle dinamiche finanziarie positive e negative che hanno caratterizzato la vita consortile e l'andamento del costo del denaro. Risultati eccezionalmente negativi si sono avuti anche nella gestione straordinaria, principalmente a causa di imputazione di costi di esercizi precedenti non contabilizzati per competenza e/o eccezionalmente sopravvenuti nel corso del 2009 (per una disamina puntuale si rinvia alla nota integrativa), mentre si evidenzia come sia il risultato ante-imposte che la perdita di esercizio assumano dimensioni negative di assoluta straordinarietà e consistenza.

Giudizi sulla situazione economica investono in ogni caso la redditività in senso lato della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Ai fini dell'analisi reddituale inoltre non è sufficiente soffermarsi sulle condizioni di redditività globale ma è necessario analizzare il contributo delle diverse aree di gestione alla stessa; ciò in quanto una redditività globale tendenzialmente dipendente da condizioni reddituali atipiche denuncerebbe l'incapacità del consorzio ad esplicare la propria funzione produttiva in aderenza all'oggetto dell'attività economica posta in essere.

Pertanto, nella tabella che segue si sono sviluppati i principali indici di situazione economica e l'analisi della redditività globale distinta per fattori.

- Return on Investment = Reddito operativo / Capitale investito nella gestione caratteristica, espressione sintetica dell'efficacia e dell'efficienza con cui le funzioni principali del consorzio, impegnate nei processi di gestione tipica, assolvono il proprio compito;
- Return on Equity = Reddito netto / Patrimonio netto, che esprime il quoziente di redditività globale della gestione aziendale;
- Return on Sales = Reddito operativo / Ricavi di vendita, espressione della redditività delle vendite.

| Indici di situazione economica | 2007 | Giudizio | 2008 | Giudizio | 2009 | Giudizio |
|---|--------------|-----------------|--------------|-----------------|------------------|-----------------|
| R.O.I. (return on investment) (tasso di redditività del capitale investito) | 0,35% | Insuff. | 0,91% | Insuff. | - 22,89% | Grave |
| R.O.E. (return on equity) (tasso di redditività del capitale proprio) | 0,29% | Insuff. | 0,72% | Insuff. | - 371,73% | Grave |
| R.O.S. (return on sales) (indice di economicità delle vendite) | 0,72% | Insuff. | 1,91% | Insuff. | - 55,54% | Grave |

Come si può notare, nel corso del 2009 la redditività operativa e l'indice di economicità delle vendite subiscono un sostanziale decremento (assumendo valori negativi e di forte disequilibrio), mentre la redditività globale della gestione risulta insostenibile se non nella sua sola connotazione di straordinarietà.

La redditività globale della gestione fa registrare una perdita complessiva di oltre 3,7 mln di euro, che trova le sue principali dinamiche costitutive all'interno della gestione caratteristica (inefficiente ed improduttiva alle condizioni date nell'esercizio 2009), ma anche in maniera non trascurabile nella gestione accessoria finanziaria ed in quella straordinaria. Si può infatti notare come l'influenza delle gestioni extracaratteristiche abbia prodotto complessivamente un peggioramento del risultato già di per sé negativo della redditività globale.

In conclusione la situazione economica del consorzio può dirsi "straordinariamente" non equilibrata in quanto:

- il flusso dei ricavi prodotto dalla gestione, pur nelle alterne vicende degli accadimenti aziendali, si profila tendenzialmente non idoneo, almeno nel breve andare, a coprire il flusso di costi richiesto dalla erogazione dei servizi;
- malgrado i possibili squilibri economici di alcune gestioni extraoperative e straordinarie (si pensi ai primi tre mesi del 2010, dove si è stati costretti a continuare a conferire in discariche esterne i sovralli da lavorazione), si profila per il 2010 una sostanziale inversione di tendenza del consorzio ad attrarre e trattenere, a condizioni economiche, tutti i ff.pp. di cui necessita, capitale compreso, nelle strutture e nelle dimensioni più congeniali alle esigenze di conveniente copertura dei relativi fabbisogni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Dovendo qui riassumere le attività di Ricerca e Sviluppo che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'Esercizio 2009, vale la pena ricordare come tali attività ricomprendano tutte le azioni connesse al miglioramento dei processi e alle modifiche dei prodotti/servizi che aggiungono valore al complesso delle attività aziendali. Da questo punto di vista appare quindi estremamente rilevante per l'azienda l'aver ripianificato il proprio sistema di gestione in modo integrato e sulla base delle norme Iso 9001:2000 (Qualità) e Iso 14001:2004 (Ambiente). Tale sistema è in corso di verifica periodica da Certiquality (ente accreditato da Sincert) che ha curato l'iter di certificazione. Inoltre, il consorzio sta conseguendo la certificazione ISO 14.000 e intende anche uniformarsi agli standard della "social accountability" (responsabilità sociale), SA 8000, ottenendo analogamente la relativa certificazione. Il risultato, quindi, va valutato non solo e non tanto per il raggiungimento di un importante obiettivo aziendale (il conseguimento delle certificazioni), che rappresenta un elemento di garanzia offerto dal Consorzio a tutte le parti interessate (soci, clienti, fornitori, finanziatori, cittadini) ed un fattore di competitività, ma anche e soprattutto per gli effetti che l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) ha quotidianamente sull'organizzazione aziendale, sia per quanto concerne le attività interne sia per i rapporti con clienti e fornitori. A solo titolo di esempio si evidenzia come l'approccio codificato "per processi" in sostituzione della strutturazione "per funzioni", permetta di migliorare le attività di pianificazione, esecuzione e controllo di aspetti fondamentali quali il costante monitoraggio delle questioni ambientali, il rispetto di norme e requisiti cogenti, il miglioramento dei processi di approvvigionamento e di manutenzione, le verifiche sulla qualità dei prodotti e servizi e sul loro ottimale collocamento sul mercato. Sempre sotto il profilo dei "marchi", va anche sottolineato l'iter in corso per il conseguimento del marchio di qualità CIC (Consorzio Italiano Compostatori), che farà seguito all'iscrizione dell'ammendante "C.I.V.E.T.A." nel registro dei fertilizzanti ammessi nelle pratiche di agricoltura biologica, già ottenuto al termine dell'esercizio 2006. L'azione di ricerca e sviluppo condotta dal C.I.V.E.T.A. si è concentrata anche sulla riduzione degli scarti della raffinazione del compost (SRC) e sulla minimizzazione dei costi di gestione della discarica. Parallelamente a ciò con l'istituto sperimentale agronomico di Bari si stanno effettuando prove simulative di bio-stabilità per il conferimento in discarica dei fanghi trattati con calce: studio che sta confermando con solide motivazioni scientifiche l'assenza di particolari problemi nella gestione ambientale di tali materiali se correttamente trattati prima del conferimento e ha fornito utili indicazioni sulle metodiche da adottare nello svolgimento dei processi. Di analoga importanza, per i possibili sviluppi sui futuri impieghi alternativi allo "smaltimento", l'altro studio condotto dal consorzio sulla "Caratterizzazione Geotecnica di una miscela FOS – Terreno proveniente dall'impianto C.I.V.E.T.A.". Tale studio sta confermando infatti l'idoneità del "compost grigio" all'impiego in piccoli rilevati o riempimenti, come materiale da costruzione "povero". Impiego già consentito dalla normativa, ma per il quale occorre offrire ai possibili utilizzatori finali maggiori dati scientifici sulle principali caratteristiche meccaniche del prodotto. Anche in questi due ultimi casi, quindi, l'attività di studio ha avuto come linea guida la ricerca di soluzioni innovative che, nel pieno rispetto degli standard ambientali e di sicurezza, consentano a C.I.V.E.T.A. di ridurre i costi e massimizzare i ricavi nel segmento più delicato – per la nostra realtà – del ciclo dei rifiuti,

ossia quello della destinazione finale del prodotto lavorato. Infine, va qui menzionato lo studio realizzato dal consorzio e oggetto di finanziamento DOCUP 2006, sull'impatto olfattivo delle emissioni in atmosfera prodotte dalle attività aziendali svolte nell'impianto di selezione e compostaggio. Le conclusioni, nel confermare l'efficacia del progetto dei biofiltri e del sistema di raccolta delle arie, realizzato nel capannone del "parco maturazione compost", ha offerto anche alcune preziose indicazioni sia sulle ricadute sul territorio (che tracciando esattamente le aree di ricaduta possono anche fare escludere la diffusione di odori molesti in determinate zone), sia sui possibili opportuni interventi gestionali e tecnologici per ridurre le portate di odore da altre sorgenti, individuate dallo stesso studio, allo scopo di ridurre l'area di influenza olfattiva dello stabilimento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16.03.2010 con provvedimento AIA n°03/2010 la Regione Abruzzo ha emesso l'autorizzazione ambientale integrata per l'intero polo impiantistico del consorzio prevedendo la riattivazione dell'esercizio della discarica di servizio agli impianti. L'AIA è strutturata in due fasi principali legate strettamente alle procedure di smassamento di tutti i rifiuti stoccati nelle aie di maturazione e stabilizzazione. In particolare, la prima fase è consistita unicamente nel trattamento meccanico biologico di selezione e nell'avvio a discarica di tutti i rifiuti di lavorazione senza poter effettuare attività di compostaggio, mentre la seconda prevede il ripristino della piena attività di compostaggio con possibilità di produzione anche di ammendanti compostati. Il passaggio alla seconda fase, che è tutt'ora in corso di certificazione definitiva, è stato subordinato alla verifica dell'avvenuto smassamento di tutti i rifiuti stoccati nelle aie di maturazione e al ripristino delle corrette modalità di gestione degli impianti consortili. Le verifiche da parte degli enti preposti ed indicati nell'AIA (ARTA, Provincia di Chieti, ASL) sono programmate per i primi giorni di giugno. Tutti i sopralluoghi dovranno risultare positivi. A seguito dell'entrata in seconda fase il consorzio potrà sfruttare appieno tutte le proprie strutture impiantistiche potendo anche contare sul conferimento della FORSU dall'intero territorio regionale seppur nel limite massimo delle 6.000 t/anno, delle quali solo 2.500 t sono stimabili come concretamente conferibili dai comuni consorziati.

Per quanto attiene le potenzialità di trattamento dei rifiuti solidi urbani non differenziati la Regione ha fissato il limite delle 40.000 t/anno. L'AIA prevede la sua efficacia fino al 22.12.2012, data a partire dalla quale la Regione intende proporre la specializzazione dell'impianto consortile di Valle Cena quale piattaforma di trattamento e compostaggio dei soli rifiuti organici raccolti con sistemi differenziati (porta a porta ecc.).

Nella nuova AIA n°03/10 vengono anche stabiliti i tempi di presentazione del progetto di revamping dell'intero polo impiantistico e per la conformità dello stesso alle MTD di settore e alla normativa regionale vigente. In particolare, il consorzio ha presentato il progetto preliminare di revamping che prevede interventi complessivi per oltre € 6.000.000,00 e la Regione, approvandolo, ha richiesto lo stralcio del primo lotto funzionale pari a circa € 1.500.000,00 corrispondente ad interventi prioritari e del quale si sta predisponendo il progetto esecutivo definitivo, che sarà oggetto di cofinanziamento regionale per € 1.000.000,00. Il revamping consentirà al consorzio di ristrutturare l'impiantistica esistente ottemperando alle prescrizioni ARTA.

In data 24.05.2010 il consorzio, a seguito di aggiudicazione di relativa gara d'appalto da parte del comune di San Salvo, ha cessato il servizio di raccolta e spazzamento presso questo comune. Il servizio era attivo dall'anno 2003 in virtù di un affidamento diretto. La dismissione del servizio di igiene urbana di San Salvo ha comportato il passaggio di tutto il personale addetto al servizio stesso al nuovo appaltatore. Pertanto, ad oggi, il personale del consorzio si è ridotto di circa 15 unità lavorative a tempo indeterminato oltre che di altri 7 operai assunti attraverso forme di collocamento temporaneo e stagionale.

La cessazione del servizio ha comportato il recupero di svariati automezzi per la raccolta e lo spazzamento che dovrebbero essere riacquistati dal comune stesso.

Inoltre, sulla base del bilancio di previsione 2010 approvato dall'Assemblea dei soci e del nuovo organigramma consortile è stata soppressa la figura del direttore amministrativo. Gli eventi emergenziali degli ultimi mesi non hanno ancora consentito una riorganizzazione completa della struttura organizzativa del CIVETA, anche alla luce dei continui mutamenti degli orientamenti regionali in tema di possibilità di accoglimento e lavorazione della FORSU extra-consortile.

In questo periodo, a seguito dell'approvazione dei rispettivi bilanci dei comuni consorziati, è anche in corso la fase di capitalizzazione del consorzio, che sta avvenendo secondo quanto stabilito nel bilancio di previsione 2010 (anche se con qualche ritardo rispetto alla tempistica originariamente prevista) e che nell'arco di un biennio consentirà un rinnovata patrimonializzazione del CIVETA, con sicuri effetti migliorativi della struttura finanziaria e patrimoniale del consorzio, ciò a vantaggio sia della possibilità stessa di rendere sostenibili gli investimenti minimi necessari per il programma di revamping del polo impiantistico, sia del necessario miglioramento del merito creditizio a supporto delle indispensabili linee di credito che dovranno essere obbligatoriamente confermate o attivate ex-novo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio 2010, dopo un inizio d'anno caratterizzato da un ulteriore accumulo di perdite (ca. 650 mila euro) per oneri "straordinari" sostenuti per il conferimento dei sovvalli da lavorazione alle discariche esterne (almeno fino alla data di ottenimento della nuova AIA 03/2010), l'effetto positivo dell'adeguamento della struttura tariffaria per il conferimento dei rifiuti a livelli più aderenti sia alle dinamiche gestionali che a quelle di mercato, unitamente al ripristino delle condizioni operative dell'impianto di compostaggio con annessa nuova discarica di servizio legittimamente autorizzata, fanno ritenere ragionevole un lento e progressivo rientro su posizioni di equilibrio economico della gestione caratteristica relativa al trattamento RSU/FORSU (molto dipenderà anche dalla capacità di utilizzo della nuova discarica di servizio, in termini di ragionevole stima del numero di anni d'uso su cui dovranno essere necessariamente contabilizzati gli accantonamenti post-mortem e gli ammortamenti ordinari connessi al costo di costruzione, con un incidenza annuale inversamente proporzionale al numero di anni di durata della nuova discarica di servizio). La situazione patrimoniale, anche se risentirà degli effetti positivi della capitalizzazione programmata per il biennio 2010/2011 e del contributo accordato dalla Regione Abruzzo ex Accordo di Programma sottoscritto, vivrà ancora per molto tempo momenti di grave squilibrio, che richiedono un'attenta valutazione delle dinamiche di investimento che dovranno essere indirizzate verso quegli interventi che producono un miglioramento dell'efficienza operativa della gestione (maggiore

produttività e/o riduzione di sprechi), ovvero, un incremento netto del valore della produzione (es.: ripristino linea trattamento fanghi come da progetto di revamping, gestione piattaforma ingombranti, etc.). Grande attenzione infine dovrà essere dedicata alla situazione finanziaria del consorzio, che vivrà momenti di grave e forte tensione anche nel corso di tutto il 2010 (soprattutto in termini di liquidità e di equilibrio di tesoreria). Solo un attento e oculato lavoro di gestione degli aspetti finanziari potrà ricondurre lentamente (medio periodo) la composizione quali-quantitativa fonti/impieghi di capitale ed i fondamentali di struttura finanziaria, verso livelli sostenibili e meno drammatici rispetto a quelli attuali.

L'autorizzazione ottenuta dalla Regione all'uso della nuova discarica di servizio all'impianto di trattamento e compostaggio, con possibilità di continuare la lavorazione dei RSU indifferenziati dei comuni consorziati (almeno fino al 22 dicembre 2012), non è sicuramente la panacea dei "mali" gestionali del consorzio, ma costituisce un primo risultato positivo e la necessaria condizione di partenza per produrre un'inversione di tendenza delle dinamiche negative gestionali patrimoniali, finanziarie ed economiche del Consorzio, che hanno caratterizzato l'esercizio 2009 e sostanzialmente anche i primi tre mesi del 2010.

Ristrutturazione aziendale, nuovi investimenti produttivi, ricerca di partner operativi e finanziari, maggiore produttività, riduzione degli sprechi, ottimizzazione dei processi e crescita del fatturato sono obiettivi che devono guidare il Consorzio nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

Nulla può darsi per scontato: l'attività quotidiana deve essere in grado di cogliere anche tutte le opportunità, che le diverse situazioni di emergenza presenti sul territorio regionale, possono di volta in volta rendere disponibili. Le problematiche regionali legate al settore RSU - FORSU potrebbero infatti imporre la necessità dell'allargamento dell'area operativa del C.I.V.E.T.A. con conferimenti anche da comuni extra-ATO attualmente in forte difficoltà. Quest'ultima appare una prospettiva concreta che potrebbe condurre ad un lieve ulteriore miglioramento delle dinamiche gestionali almeno per la seconda parte dell'esercizio 2010.

Inoltre, a partire dal Maggio 2010, in concomitanza con il pieno ripristino dell'esercizio della discarica di servizio agli impianti, sono allo studio ipotesi di piano industriale contenenti idee forza per sviluppare nuove linee di trattamento rifiuti e di produzione energetica da fonti rinnovabili, aumentando anche le potenzialità ricettive dell'impianto di compostaggio. Nei prossimi mesi si procederà ad elaborare una strategia di sviluppo di medio termine su idee forza condivise dalla compagine sociale, che dovrebbe consentire il rilancio definitivo del consorzio, con un ritorno complessivo a condizioni strutturali di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della gestione nell'arco di un triennio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti il consorzio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il Consorzio non possiede azioni/quote proprie e azioni o quote di altre società controllanti neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ragioni della dilazione del termine ordinario per l'approvazione del Bilancio

Al fine di esporre il quadro completo delle particolari esigenze che hanno condotto questo consiglio a prorogare il termine ordinario di approvazione del Bilancio, si riporta integralmente quanto deliberato a riguardo nella seduta del CdA del 22 marzo 2010: *“Vista la necessità di approfondire oculatamente le scelte di “politiche di bilancio” provenienti dal passato, preso atto dei ritardi nella predisposizione della bozza di bilancio da parte della struttura, giustificabili a seguito dell’impegno prioritario a risolvere la grave crisi gestionale ed operativa che ha attanagliato quotidianamente la vita del consorzio fino a ieri e che ha richiesto una concentrazione di tutte le risorse umane disponibili verso il comune obiettivo autorizzatorio della nuova discarica di servizio; considerato che, da quanto riscontrato con la struttura, ci sono anche dati contabili riferibili al 2009 non ancora disponibili e/o che saranno definiti/disponibili nei prossimi giorni; considerati gli avvenimenti straordinari e molto gravi che hanno interessato l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 e le enormi perdite accumulate nell’esercizio in questione con effetti non ancora del tutto terminati e determinati, che hanno reso più difficoltoso procedere nelle normali operazioni di chiusura di fine anno; ricordati i ritardi nell’approvazione del Bilancio di previsione 2009/2010 ed il continuo mutare degli scenari autorizzatori e le recentissime evoluzioni gestionali (nuova autorizzazione AIA) dagli effetti ancora imprevedibili con possibili e probabili riverberi anche sulla gestione 2009 (in termini di valutazioni dei costi da accantonare ovvero delle principali poste patrimoniali). Sentito il parere favorevole espresso verbalmente dal Collegio dei Revisori, all’unanimità dei voti rinvia ai sensi dell’ex art. 48 dello statuto, l’approvazione del progetto di Bilancio Consuntivo per l’esercizio chiuso al 31/12/2009, nel rispetto comunque del maggior termine consentito dalla normativa vigente”.*

Destinazione del risultato d'esercizio

La legge (artt. 24 e 23 della L. n. 142/1990, artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL) e lo statuto (art. 41 “Gestione”) vigenti stabiliscono inequivocabilmente che il Consorzio informa la propria attività gestionale a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Lo stesso Statuto stabilisce, inoltre, all’art. 49 che *“Il bilancio consuntivo **non può chiudere in perdita**. In caso di perdita di esercizio, **oltre ai prelevamenti dal fondo di riserva**, gli Enti Consorziati su richiesta del CdA, provvedono con appositi stanziamenti sui propri bilanci in misura proporzionale alle quote di partecipazione a ripianare le perdite”.* Il richiamo alle anzidette norme di legge e statutarie è fondamentale per far comprendere la scelta che si intende proporre all’Assemblea dei soci del Consorzio di copertura integrale della perdita dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 attraverso l’utilizzo della Riserva di Rivalutazione. Si vuole sostanzialmente affermare che la gestione dei futuri fatti aziendali del Consorzio non potrà che avvenire senza soluzione di continuità e che, pertanto, la soluzione ivi prospettata e la scelta ivi indicata costituiscono *condicio sine qua non* è impossibile informare l’attività gestionale del consorzio a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e rispettare l’obbligo del pareggio di bilancio attraverso l’equilibrio prospettico dei costi e dei ricavi. A riguardo la soluzione che si propone, rispettosa delle norme e delle previsioni statutarie, è dunque quella di coprire la perdita di esercizio 2009 pari ad € 3.734.359,00 attraverso l’utilizzo di pari importo della “riserva di rivalutazione” già iscritta in bilancio, così come del resto previsto anche nei bilanci previsionali C.I.V.E.T.A.

2009/2010/2011 approvati dall'Assemblea del 9 dicembre 2009, senza con ciò configurare per i comuni consorziati, né formalmente né sostanzialmente, la fattispecie di cui alla lettera b), comma 1, dell'art. 194 Tuel.

Si propone pertanto all'assemblea la copertura della perdita di esercizio mediante corrispondente utilizzo delle Riserva di rivalutazione:

| | | |
|---|-------------|---------------------|
| Perdita d'esercizio al 31.12.2009 | Euro | 3.734.358,45 |
| Utilizzo Riserva di Rivalutazione a copertura | Euro | <u>3.734.358,45</u> |
| Perdite portate a nuovo | Euro | 0,00 |
| Riserva di Rivalutazione post copertura perdita | Euro | 810.120,68 |

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

AVV.MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI
SGRMSM64E02F576F

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sede in CONTRADA VALLE CENA - 66051 CUPELLO (CH)
Capitale sociale Euro 50.135 i.v.
Codice Fiscale 01376600696

Bilancio al 31.12.2009

Valori espressi in EURO

| Stato patrimoniale attivo | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|-------------|-------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --) | -- | -- |
| B) Immobilizzazioni , con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria | | |
| I. Immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | |
| - costo storico | 571.657,00 | 571.657,00 |
| - (ammortamenti) | -571.657,00 | -571.657,00 |
| - (svalutazioni) | -- | -- |
| | -- | -- |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | |
| - costo storico | 20.496,00 | 17.796,00 |
| - (ammortamenti) | -9.879,00 | -6.520,00 |
| - (svalutazioni) | -- | -- |
| | 10.617,00 | 11.276,00 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | | |
| - costo storico | -- | -- |
| - (ammortamenti) | -- | -- |
| - (svalutazioni) | -- | -- |
| | -- | -- |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | |
| - costo storico | 68.005,00 | 62.580,00 |
| - (ammortamenti) | -46.172,00 | -38.004,00 |
| - (svalutazioni) | -- | -- |
| | 21.833,00 | 24.576,00 |
| 5) Avviamento | | |
| - costo storico | -- | -- |
| - (ammortamenti) | -- | -- |
| - (svalutazioni) | -- | -- |
| | -- | -- |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | -- | -- |
| 7) Altre | | |
| - costo storico | 29.400,00 | -- |
| - (ammortamenti) | -5.880,00 | -- |
| - (svalutazioni) | -- | -- |
| | 23.520,00 | -- |
| | 55.970,00 | 35.852,00 |
| II. Materiali | | |

| | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| 1) Terreni e fabbricati | | | |
| - costo storico | 9.710.274,00 | | 9.101.296,00 |
| - (ammortamenti) | -2.899.959,00 | | -2.619.575,00 |
| - (svalutazioni) | -- | | -- |
| | | 6.810.315,00 | 6.481.721,00 |
| 2) Impianti e macchinario | | | |
| - costo storico | 5.428.247,00 | | 5.090.662,00 |
| - (ammortamenti) | -3.957.560,00 | | -3.738.648,00 |
| - (svalutazioni) | -- | | -- |
| | | 1.470.687,00 | 1.352.014,00 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | | | |
| - costo storico | 278.827,00 | | 278.242,00 |
| - (ammortamenti) | -255.827,00 | | -227.275,00 |
| - (svalutazioni) | -- | | -- |
| | | 23.000,00 | 50.967,00 |
| 4) Altri beni | | | |
| - costo storico | 1.091.217,00 | | 1.077.785,00 |
| - (ammortamenti) | -951.349,00 | | -857.179,00 |
| - (svalutazioni) | -- | | -- |
| | | 139.868,00 | 220.606,00 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | | 1.729.549,00 | 1.682.820,00 |
| 6) Concesse in Locazione Finanziaria | | | |
| - costo storico | -- | | -- |
| - (ammortamenti) | -- | | -- |
| - (svalutazioni) | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| | | 10.173.419,00 | 9.788.128,00 |
| III. Finanziarie | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) imprese controllate | -- | | -- |
| b) imprese collegate | -- | | -- |
| c) imprese controllanti | -- | | -- |
| d) altre imprese | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 2) Crediti | | | |
| a) verso imprese controllate | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | -- | | -- |
| b) verso imprese collegate | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | -- | | -- |
| c) verso controllanti | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | -- | | -- |
| d) verso altri | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 3) Altri titoli | | -- | -- |
| 4) Azioni proprie | | -- | -- |
| (valore nominale complessivo --) | | -- | -- |

| | | | |
|--|--------------|----------------------|---------------------|
| Totale immobilizzazioni | | 10.229.389,00 | 9.823.980,00 |
| C) Attivo circolante | | | |
| I. Rimanenze | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | 7.948,00 | 8.516,00 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | -- | -- |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | -- | -- |
| 4) Prodotti finiti e merci | | 6.615,00 | -- |
| 5) Acconti | | -- | -- |
| | | <u>14.563,00</u> | <u>8.516,00</u> |
| II. Crediti | | | |
| 1) Verso clienti | | | |
| - entro 12 mesi | 2.923.398,00 | | 3.157.743,00 |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | <u>2.923.398,00</u> | <u>3.157.743,00</u> |
| 2) Verso imprese controllate | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 3) Verso imprese collegate | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 4) Verso controllanti | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 4-bis) Crediti tributari | | | |
| - entro 12 mesi | 215.462,00 | | 17.864,00 |
| - oltre 12 mesi | 97.650,00 | | 97.650,00 |
| | | <u>313.112,00</u> | <u>115.514,00</u> |
| 4-ter) Imposte anticipate | | | |
| - entro 12 mesi | 1.452,00 | | 1.452,00 |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | <u>1.452,00</u> | <u>1.452,00</u> |
| 5) Verso altri | | | |
| - entro 12 mesi | 4.594,00 | | 199.657,00 |
| - oltre 12 mesi | 1.646.820,00 | | 1.649.682,00 |
| | | <u>1.651.414,00</u> | <u>1.849.339,00</u> |
| | | <u>4.889.376,00</u> | <u>5.124.048,00</u> |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | -- | -- |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | -- | -- |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | -- | -- |
| 4) Altre partecipazioni | | -- | -- |
| 5) Azioni proprie (valore nominale complessivo --) | | -- | -- |
| 6) Altri titoli | | -- | -- |
| | | <u>--</u> | <u>--</u> |
| IV. Disponibilità liquide | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | | 272.111,00 | 14.328,00 |
| 2) Assegni | | -- | -- |
| 3) Denaro e valori in cassa | | 118,00 | 1.174,00 |
| | | <u>272.229,00</u> | <u>15.502,00</u> |
| Totale attivo circolante | | 5.176.168,00 | 5.148.066,00 |

D) Ratei e risconti

| | | |
|-----------------------|-----------|-----------|
| - disagio su prestiti | -- | -- |
| - vari | 58.451,00 | 75.355,00 |
| | 58.451,00 | 75.355,00 |

| | | |
|----------------------|---------------|---------------|
| Totale attivo | 15.464.008,00 | 15.047.401,00 |
|----------------------|---------------|---------------|

Stato patrimoniale passivo **31.12.2009** **31.12.2008**

A) Patrimonio netto

| | | |
|--|---------------|--------------|
| I. Capitale | 50.135,00 | 50.135,00 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | -- | -- |
| III. Riserva di rivalutazione | 4.544.479,00 | 4.544.479,00 |
| IV. Riserva legale | 15.779,00 | 14.074,00 |
| V. Riserve statutarie | -- | -- |
| VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio | -- | -- |
| VII. Altre riserve, distintamente indicate: | | |
| - Riserva straordinaria | 77.276,00 | 77.276,00 |
| - Versamenti in conto capitale | -- | -- |
| - Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U. | -- | -- |
| - Riserva per ammortamenti anticipati art.67 T.U | -- | -- |
| - Fondi riserve in sospensione di imposta | -- | -- |
| - Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975) | -- | -- |
| - Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982 | -- | -- |
| - Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2 legge 168/1982) | -- | -- |
| - Riserva per oneri pluriennali capitalizzati | -- | -- |
| - Altre | 51.278,00 | 18.882,00 |
| - Ris. da redaz. bil. in Euro | -- | -- |
| | 128.554,00 | 96.158,00 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | -- | -- |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | -3.734.359,00 | 34.102,00 |

| | | |
|--------------------------------|--------------|--------------|
| Totale patrimonio netto | 1.004.588,00 | 4.738.948,00 |
|--------------------------------|--------------|--------------|

B) Fondi per rischi e oneri

| | | |
|---|------------|------------|
| 1) Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili | -- | -- |
| 2) Fondo per imposte, anche differite | 85.279,00 | -- |
| 3) Altri | 809.113,00 | 294.077,00 |

| | | |
|---------------|------------|------------|
| Totale | 894.392,00 | 294.077,00 |
|---------------|------------|------------|

| | | |
|---|------------|------------|
| C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato | 362.819,00 | 359.981,00 |
|---|------------|------------|

D) Debiti

| | | |
|--|----|----|
| 1) Obbligazioni | | |
| - entro 12 mesi | -- | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | -- |
| | -- | -- |
| 2) Obbligazioni convertibili | | |
| - entro 12 mesi | -- | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | -- |
| | -- | -- |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | |
| - entro 12 mesi | -- | -- |

| | | | |
|---|--------------|----------------------|----------------------|
| - oltre 12 mesi | -- | -- | -- |
| 4) Debiti verso banche | | -- | -- |
| - entro 12 mesi | 837.928,00 | | 970.775,00 |
| - oltre 12 mesi | 1.917.834,00 | | 1.207.432,00 |
| | | 2.755.762,00 | 2.178.207,00 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | | |
| - entro 12 mesi | 670.722,00 | | 555.990,00 |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | 670.722,00 | 555.990,00 |
| 6) Acconti | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 7) Debiti verso fornitori | | | |
| - entro 12 mesi | 4.912.586,00 | | 3.764.052,00 |
| - oltre 12 mesi | 1.919.247,00 | | -- |
| | | 6.831.833,00 | 3.764.052,00 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 10) Debiti verso imprese collegate | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 11) Debiti verso controllanti | | | |
| - entro 12 mesi | -- | | -- |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | -- | -- |
| 12) Debiti tributari | | | |
| - entro 12 mesi | 113.513,00 | | 83.273,00 |
| - oltre 12 mesi | -- | | -- |
| | | 113.513,00 | 83.273,00 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | |
| - entro 12 mesi | 210.765,00 | | 268.893,00 |
| - oltre 12 mesi | -- | | 1.000,00 |
| | | 210.765,00 | 269.893,00 |
| 14) Altri debiti | | | |
| - entro 12 mesi | 268.998,00 | | 225.651,00 |
| - oltre 12 mesi | 48.026,00 | | -- |
| | | 317.024,00 | 225.651,00 |
| Totale debiti | | 10.899.619,00 | 7.077.066,00 |
| E) Ratei e risconti | | | |
| - aggio sui prestiti (obbligazionari o altro) | -- | | -- |
| - vari | 2.302.590,00 | | 2.577.329,00 |
| | | 2.302.590,00 | 2.577.329,00 |
| Totale passivo | | 15.464.008,00 | 15.047.401,00 |

| Conti d'ordine | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|
| A) Fideiussioni prestate | 799.696,00 | 799.696,00 |
| B) Avalli prestatati | -- | -- |
| C) Altre garanzie prestate | -- | -- |
| D) Garanzie ricevute | 11.000,00 | 601.000,00 |
| E) Nostri impegni | -- | -- |
| F) Nostri rischi | 833.336,00 | 776.894,00 |
| G) Beni di terzi presso di noi | -- | -- |
| H) Nostri beni presso terzi | -- | -- |
| I) Beni in leasing | 133.061,00 | 236.667,00 |
| L) Altri | -- | -- |
| Totale conti d'ordine | 1.777.093,00 | 2.414.257,00 |

| Conto Economico | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|---------------------|---------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.595.087,00 | 6.031.883,00 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | 1.808,00 | -- |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | -- | -- |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | -- | -- |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | |
| - vari | 719.337,00 | 1.114.611,00 |
| - contributi in conto esercizio | 56.295,00 | 56.295,00 |
| | <u>775.632,00</u> | <u>1.170.906,00</u> |
| Totale valore della produzione | 6.372.527,00 | 7.202.789,00 |

| | | |
|---|---------------------|---------------------|
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 356.998,00 | 523.302,00 |
| 7) Per servizi | 4.742.410,00 | 1.468.984,00 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 143.861,00 | 274.197,00 |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 2.013.842,00 | 2.049.205,00 |
| b) Oneri sociali | 708.644,00 | 720.441,00 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 143.212,00 | 113.864,00 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | -- | -- |
| e) Altri costi | 599,00 | 1.922,00 |
| | <u>2.866.297,00</u> | <u>2.885.432,00</u> |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 17.407,00 | 12.724,00 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 581.723,00 | 516.508,00 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | -- | -- |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 205.530,00 | 11.493,00 |
| | <u>804.660,00</u> | <u>540.725,00</u> |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -4.239,00 | 3.051,00 |
| 12) Accantonamento per rischi | -- | -- |
| 13) Altri accantonamenti | 296.795,00 | 296.797,00 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 705.197,00 | 1.072.955,00 |
| Totale costi della produzione | 9.911.979,00 | 7.065.443,00 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | -3.539.452,00 | 137.346,00 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | |
| - da imprese controllate | -- | -- |
| - da imprese collegate | -- | -- |
| - altri | -- | -- |
| | | -- |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| - da imprese controllate | -- | -- |
| - da imprese collegate | -- | -- |
| - da controllanti | -- | -- |
| - altri | -- | -- |
| | -- | -- |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | -- | -- |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | -- | -- |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |
| - da imprese controllate | -- | -- |
| - da imprese collegate | -- | -- |
| - da imprese controllanti | -- | -- |
| - altri proventi finanziari | 92.702,00 | 64.469,00 |
| | 92.702,00 | 64.469,00 |
| | 92.702,00 | 64.469,00 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | | |
| - da imprese controllate | -- | -- |
| - da imprese collegate | -- | -- |
| - da controllanti | -- | -- |
| - altri | 135.022,00 | 152.736,00 |
| | 135.022,00 | 152.736,00 |
| 17-bis) Utili e perdite su cambi | -- | -- |
| Totale proventi e oneri finanziari | -42.320,00 | -88.267,00 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | |
| 18) Rivalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | -- | -- |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | -- | -- |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante | -- | -- |
| | | -- |
| 19) Svalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | -- | -- |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | -- | -- |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante | -- | -- |
| | | -- |
| Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | -- | -- |
| E) Proventi e oneri straordinari | | |
| 20) Proventi: | | |
| - plusvalenze da alienazioni | -- | -- |
| - varie | 765.431,00 | 302.954,00 |
| - arrot. da red. bil. in Euro | -- | -- |
| | 765.431,00 | 302.954,00 |
| 21) Oneri: | | |
| - minusvalenze da alienazioni | -- | -- |
| - imposte esercizi precedenti | 195.850,00 | -- |
| - varie | 719.829,00 | 67.083,00 |

| | | |
|--|----------------------|-------------------|
| | 915.679,00 | 67.083,00 |
| Totale delle partite straordinarie | -150.248,00 | 235.871,00 |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) | -3.732.020,00 | 284.950,00 |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio | | |
| a) Imposte correnti | 2.339,00 | 240.136,00 |
| b) Imposte differite | -- | -- |
| c) Imposte anticipate | -- | 10.712,00 |
| | 2.339,00 | 250.848,00 |
| 23) Utile (Perdita) dell'esercizio | -3.734.359,00 | 34.102,00 |

AVV.MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI
SGRMSM64E02F576F

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Sede in CONTRADA VALLE CENA - 66051 CUPELLO (CH)
Capitale sociale Euro 50.135 i.v.
Codice Fiscale 01376600696

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2009

Valori espressi in EURO

Signori Consorziati,

il bilancio chiuso al 31.12.2009 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n.6 e successive modificazioni, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali (OIC) e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Attività svolte

Il consorzio nel corso dell'anno 2009, nel rispetto dello statuto e dell'oggetto sociale, ha erogato servizi di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti solidi urbani per tutti i comuni consorziati e servizi di spazzamento e raccolta rifiuti nei comuni consorziati di Cupello, Monteodorisio, Gissi e San Salvo; inoltre, ha espletato altre attività accessorie e complementari alle precedenti (trasporti ecc.). Infatti, il territorio dell'ATO di riferimento può contare su un impianto, tecnologicamente adeguato ed in linea con le normative nazionali, in grado di trattare le frazioni organiche, per la produzione di compost di qualità, **CQ** e di procedere alla selezione meccanica del rifiuto indifferenziato per la produzione di frazione organica stabilizzata, **FOS**: con ciò consentendo anche una sostanziosa riduzione volumetrica e ponderale del rifiuto da avviare a smaltimento definitivo in discarica. Permane, come fattore negativo, la sostanziale stagnazione delle raccolte differenziate, conseguenza della mancata attuazione delle previsioni pur contenute nel Piano provinciale in tema di raccolte domiciliari "porta a porta". Di notevole impatto, per l'economia aziendale del C.I.V.E.T.A. e per l'efficacia ed efficienza dei suoi processi produttivi, soprattutto la mancata raccolta differenziata della frazione umida, che resta prevalentemente conferita come RSU ed è pertanto "contaminata" ed inidonea alla produzione di compost di qualità. Il che va ad aggiungersi ad un complessivo "stop" alle raccolte differenziate nel loro complesso (in termini percentuali): stop che se letto in termini assoluti, a fronte del trend di crescita della produzione di RSU, si trasforma per alcune frazioni addirittura in arretramento. Per ciò che riguarda la frazione secca essa rappresenta oggi, dopo i processi di selezione meccanica svolti nel nostro impianto, circa il 45% degli ingressi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso di tutto l'anno 2009 il consorzio, a seguito di provvedimento interdittivo della Regione Abruzzo all'uso della "vasca di servizio" all'impianto di compostaggio, non ha potuto utilizzare la propria discarica di servizio annessa agli impianti, ma ha dovuto provvedere a conferire gli scarti di lavorazione non suscettibili di riciclo, presso discariche esterne, sostenendo costi d'esercizio "straordinari" per oltre 3,2 ml di euro, fonte principale se non esclusiva dell'enorme perdita evidenziata in bilancio. In particolare, come prescritto nella DGR 304/2009, gli impianti di destinazione finale degli scarti sono stati individuati nella discarica di Cerratina a Lanciano (per il sovrvallo secco) e nella discarica di Tufo Colonico di Isernia (per il sovrvallo umido). Nel corso del 2009 il Consorzio è stato pertanto impegnato in un iter lungo e tortuoso con diverse conferenze dei servizi presiedute dalla Regione Abruzzo al fine di definire le procedure di ottenimento dell'autorizzazione ambientale integrata per l'esercizio della nuova discarica di servizio agli impianti e dell'intero polo impiantistico. La nuova discarica di servizio era stata in precedenza già attivata con un provvedimento sindacale contingibile, alla scadenza del quale si è reso necessario avviare un procedimento di sanatoria riferito alla valutazione di impatto ambientale che ha richiesto diverse integrazioni documentali e lunghi tempi procedurali. Solo a fine 2009 i pareri tecnici dei vari enti competenti erano stati quasi tutti conseguiti positivamente e si rimaneva in attesa del provvedimento finale da parte dell'ufficio VIA regionale a seguito del quale è stata ottenuta in data 16 Marzo 2010 l'Autorizzazione Integrata Ambientale con provvedimento n.03/10 che prevede le seguenti autorizzazioni all'esercizio: Piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato (PE); Post gestione della discarica esaurita (DE); Impianto di TMB per il trattamento separato dei RUI e della FORSU (ITMB); Gestione della nuova discarica di servizio (NDS).

Nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 23 luglio 2009 (Verbale n.04) si è proceduto al rinnovo dei componenti dei seguenti organi consortili:

- Presidente dell'Assemblea;
- Presidente e consiglieri del Consiglio di Amministrazione;
- Presidente e componenti del Collegio dei Revisori.

Nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 09 Dicembre 2009 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2009/2012, così come predisposto e poi deliberato dal CdA nella seduta del 30 ottobre 2009 che ha previsto, tra le altre cose, una sostanziale capitalizzazione biennale 2010-2011 del Civeta da parte dei Comuni aderenti al Consorzio per sostenere il progetto di revamping e rilancio del consorzio, oltreché l'approvazione di un nuovo piano tariffario di equilibrio, con un aumento significativo delle tariffe di conferimento dei rifiuti, adeguandole a quelle medie di mercato.

Altro fatto rilevante è quello di aver sottoscritto in data 27 novembre 2009 con la Regione Abruzzo un accordo di programma avente ad oggetto "PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DEL CONSORZIO C.I.V.E.T.A. E FUNZIONI DEL POLO TECNOLOGICO NEL CICLO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI". L'accordo si è inserito in un momento di grave criticità gestionale, economica e finanziaria per il Consorzio, reso più difficile dall'accumularsi del debito derivante dal conferimento a discariche esterne dei rifiuti. Con l'accordo la Regione ha aperto una nuova prospettiva per il Consorzio creando le condizioni per la successiva autorizzazione in sanatoria della nuova discarica di servizio e per la modifica dell'AIA n. 125/112 del 30/6/2009: si è quindi inteso rafforzare la mission del CIVETA quale impianto di riferimento regionale per il trattamento delle matrici organiche di qualità per la produzione di compost a marchio Abruzzo. In esso viene ipotizzato un progetto di revamping generale del polo impiantistico per adeguarlo alle MTD di settore e per consentire all'ATO 3 la piena autosufficienza nel trattamento delle frazioni organiche derivanti dalle raccolte differenziate urbane. L'accordo prevede il raddoppio delle potenzialità di trattamento della FORSU fino ad

arrivare a 60.000 t/anno e la realizzazione di una linea di trattamento-igienizzazione e sanificazione dei fanghi di depurazione delle acque reflue civili. Inoltre, viene ancora consentito per tre anni il trattamento meccanico biologico anche del rifiuto urbano indifferenziato. Nell'ambito dell'accordo la Regione Abruzzo si è impegnata a stanziare € 1.300.000,00 quale cofinanziamento all'intero progetto di revamping che il consorzio si è obbligato a presentare entro il 31.03.2010. L'obiettivo dell'Accordo di Programma e dei finanziamenti regionali accordati è sicuramente la riconfigurazione ed il potenziamento dello stesso polo impiantistico per affrontare, secondo criteri di economicità, razionalità ed efficienza, la gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio in questione, risolvendo così le criticità ambientali e gestionali del CIVETA che avevano impedito il rilascio dell'autorizzazione della discarica di servizio.

Un apposito gruppo di lavoro, coordinato dal commissario ad acta Marco Famoso e costituito da rappresentanti della Regione, della Provincia di Chieti e dell'ARTA, monitorerà gli adempimenti e gli effetti dell'Accordo che porterà nei prossimi tre anni, alla riconversione delle finalità dell'impianto di trattamento meccanico-biologico che non sarà utilizzato per il solo trattamento della materia organica del rifiuto per la produzione di compost di qualità, ma anche per il flusso indifferenziato.

Nel corso del 2009 è stato anche approvato dalla Regione Abruzzo il progetto di chiusura della discarica esaurita esistente, che è stata completamente ricoperta. E' stato inoltre avviato in produzione l'impianto di captazione ed utilizzazione energetica del biogas di discarica che permette, come previsto dal D.lgs. 36/2003 e s.m.i., la corretta gestione delle emissioni in atmosfera della discarica chiusa e l'asestamento dei rifiuti presenti per eliminazione del gas interstiziale.

Nel corso del 2009 è stato anche redatto, sulla base della conferenza dei servizi specifica convocata dal comune di Cupello in base alla normativa di settore per la bonifica dei siti inquinati o potenzialmente tali, il piano di caratterizzazione ambientale a seguito di rilevazione di superamento di concentrazioni di soglia nelle acque sotterranee: il piano di caratterizzazione è tuttora in fase di esecuzione e la messa in sicurezza del sito è quasi completata. Inoltre, è stato quasi completato anche l'impianto di aspirazione e trattamento delle emissioni degli impianti con la realizzazione di scrubber e biofiltri in linea con quanto previsto in materia dalla DGR 1244/2005 e s.m.i.

Nel corso dell'anno 2009 il consorzio ha concluso accordi transattivi con i gestori delle discariche esterne e con i trasportatori dei relativi rifiuti onde addivenire ad una dilazione di pagamento degli oneri di smaltimento e trasporto su un periodo biennale. Le transazioni vigenti sono state formalmente stipulate con tutti gli interlocutori interessati e sono in corso di soddisfacimento secondo le scadenze rateali prefissate.

Sempre nel 2009 la Regione Abruzzo, a fronte, dell'impatto ravvisata nell'ottenimento dei pareri tecnici per l'emissione di una autorizzazione ambientale integrata, ha nominato un commissario ad acta al quale è stato assegnato il compito di pervenire alla definizione del provvedimento AIA. A seguito di tale nomina, dopo qualche mese, è stata emessa dalla Regione l'AIA n°125 del 30.06.2009, che risultava estremamente penalizzante per il consorzio in quanto imponeva l'ingresso della sola FORSU all'impianto di Valle Cena non consentendo il conferimento della frazione dei rifiuti urbani indifferenziati. Nell'AIA rilasciata si poneva l'accento sulla necessità, da parte dell'organo regionale, di pervenire ad una specializzazione degli impianti dell'ATO, individuando il C.I.V.E.T.A. quale impianto per la produzione di compost di qualità da frazioni organiche differenziate. I comuni si sarebbero ritrovati a dover ricercare un impianto di trattamento meccanico biologico con supporto di discarica di servizio per il conferimento di circa 39.000 ton/anno di rifiuti urbani tal quali. Inoltre, la Regione chiedeva ai sindaci l'impegno di adeguare al più presto l'impianto alle MTD, assieme ad un intervento sulle tariffe e al ripiano dei debiti con le discariche esterne mediante l'approvazione del bilancio di previsione 2009. Tale configurazione dell'AIA è stata superata successivamente dall'accordo di programma e dalla nuova AIA

n°03/10, consentendo almeno fino al 31.12.2012 il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso gli impianti del consorzio. Rimangono, comunque, rispetto ai precedenti provvedimenti autorizzativi, dei limiti quantitativi di conferimento che imporranno un'attenzione particolare alla gestione operativa degli impianti ed al livello tariffario da applicare nei confronti dei conferitori.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Nel caso in cui i valori evidenziati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 non risultino comparabili con quelli dell'esercizio precedente sono state evidenziate le motivazioni della non comparabilità dei dati, l'adattamento o l'impossibilità dell'adattamento stesso.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Il Consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle

singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 15%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e macchine di ufficio: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- automezzi: 25%
- attrezzature: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In una apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

| | |
|----------------------------|--|
| Crediti | <p>Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio paese. Nell'anno 2009 si è inoltre ritenuto opportuno accantonare (svalutare) una parte dei crediti riferiti alle maggiori fatturazioni per integrazione del canone annuale del servizio di Igiene Urbana dei Comuni di San Salvo e Cupello perché ragionevolmente stimabili di difficile riscossione e sui quali molto probabilmente sarà necessario attivare contenziosi per il riconoscimento stesso del credito iscritto in bilancio, oltreché una parte degli interessi attivi addebitati ai Clienti per ritardato pagamento di fatture nei vari anni di attività e ad oggi non ancora riscossi (sui quali sono e/o saranno attivati procedure di riscossione coattiva e/o contenziosi per il loro recupero definitivo).</p> <p>Gli eventuali crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.</p> |
| Debiti | <p>Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.</p> |
| Ratei e risconti | <p>Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p> <p>Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.</p> |
| Rimanenze magazzino | <p>Si rilevano rimanenze per complessivi € 14.563,00, la cui valutazione è stata effettuata con riferimento all'ultimo prezzo di acquisto. Fra le rimanenze figurano il gasolio per € 5.662,00, il gasolio uffici per € 425,00, la cancelleria per € 558,00 e i materiali di consumo per € 1.302,00. La rimanenza del compost prodotto dal Consorzio di € 6.615,00 è stato determinato sulla base del prezzo di mercato, essendo inferiore rispetto al costo di produzione.</p> |
| Fondi | <p>Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p> <p>Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.</p> <p>Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.</p> |

Fondo accantonamento quota post mortem:

Per €781.699,00 è iscritto il fondo che rappresenta gli accantonamenti correlati al recupero ambientale delle aree utilizzate come discariche giusta risoluzione Min. Fin. N. 52 del 2 giugno 1998 ed il relativo importo è stato accantonato negli anni di esercizio della discarica sulla base di una perizia di stima asseverata in data 23.04.2001 presso il tribunale di Vasto (Ch) dal professionista all'uopo incaricato e da una successiva perizia asseverata in tribunale in data 15/07/2004 secondo quanto stabilito dal decreto n. 36/2003 (direttiva discariche). Naturalmente il fondo è iscritto al netto degli utilizzi effettuati successivamente alla chiusura della relativa discarica di servizio per la quale è stato accantonato.

Fondo per rischi controversie :

Per €25.823,00 è iscritto l'accantonamento effettuato nel 2000, per il rischio di perdite di natura probabile su rapporti creditizi in contenzioso con il comune di Vasto (per complessivi €99.785,15), come da apposita delibera del C.D. del consorzio n. 12 del 20/03/2001. Nel 2009 il fondo è stato incrementato di € 471,00 per somme ragionevolmente non riconoscibili su precedenti controversie legali.

Fondo per imposte :

In riferimento all'articolo 11, comma 3, della Legge Regionale 16 Giugno 2006, n.17, è ragionevole presumere che la Regione Abruzzo applicherà al Civeta una sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo della tassa ecologica versata in ritardo per il primo e quarto trimestre 2006, più gli interessi moratori nella misura fissata per l'interesse legale. Pertanto per il principio della prudenza, articolo 2323-bis del cc, e sentito il collegio dei revisori, si è ritenuto opportuno accantonare la somma di €85.279,00 al fondo per imposte calcolata in base alla Legge di riferimento sopra menzionata.

Fondo nazionale per la sicurezza sul lavoro :

Nel 2008 si è accantonato l'importo di € 1.120,00 così come richiesto dal Contratto Federambiente.

Fondo TFR

L'importo di €362.819,00 rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive delle rivalutazioni e al netto degli acconti erogati e della quota di TFR 2009 versata al fondo di tesoreria Inps e/o al Fondo di Previdenza

complementare così come stabilito dal D.Lgs n.252/2005 e dal D.L. n. 279 del 13.11.2006 che ne ha anticipato l'entrata in vigore all'esercizio 2007.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Il numero medio del personale e relative variazioni ai sensi dell'art. 2427, c. 1, punto n. 15, C.C., è:

Dipendenti medi

| Categoria | Densità iniziale | | Turn-over | | Densità finale | |
|-----------------|------------------|-------|------------------|------------------|----------------|-------|
| | n. | % | n. assunti medio | n. dimessi medio | n. medio | % |
| Totale, di cui: | 74 | 100 | | -11 | 63 | 100 |
| Dirigenti | 2 | 2,65 | | | 2 | 3,17 |
| Quadri | 2 | 2,65 | | | 2 | 3,17 |
| Impiegati | 11 | 14,90 | | | 11 | 17,46 |
| Intermedi | | | | | | |
| Operai | 59 | 79,80 | | | 48 | 76,20 |

| | | | | | | |
|--------------|----|-------|--|--|----|-------|
| Apprendisti | | | | | | |
| Di cui: | | | | | | |
| - fissi: | 61 | 82,43 | | | 61 | 96,83 |
| - a termine: | 13 | 17,57 | | | 2 | 3,17 |

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'igiene Ambientale FEDERAMBIENTE per i dipendenti, mentre per i dirigenti è quello CISPEL.

Attività

A) Crediti verso consorziati per versamenti ancora dovuti

| | | |
|---------------------|------|----|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | -- |
| Variazioni | Euro | -- |

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

| | | |
|---------------------|------|-----------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 55.970,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 35.852,00 |
| Variazioni | Euro | 20.118,00 |

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

| Descrizione costi | Valore 31.12.2008 | Incrementi esercizio | Decrementi esercizio | Ammortamento esercizio | Valore 31.12.2009 |
|--------------------------------|-------------------|----------------------|----------------------|------------------------|-------------------|
| Impianto e ampliamento | -- | -- | -- | -- | -- |
| Ricerca, sviluppo e pubblicità | 11.276,00 | 2.700,00 | -- | -3.359,00 | 10.617,00 |
| Diritti brevetti industriali | -- | -- | -- | -- | -- |

| | | | | | |
|-------------------------------------|-----------|-----------|----|------------|-----------|
| Concessioni, licenze, marchi | 24.576,00 | 5.425,00 | -- | -8.168,00 | 21.833,00 |
| Avviamento | -- | -- | -- | -- | -- |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | -- | -- | -- | -- | -- |
| Altre | -- | 29.400,00 | -- | -5.880,00 | 23.520,00 |
| | 35.852,00 | 37.525,00 | | -17.407,00 | 55.970,00 |

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" comprende:

- La sponsorizzazione del Civeta anno 1999, di €2.151,90 completamente ammortizzata
- Le spese di ricerca e di sviluppo sul compost di qualità del Civeta anno 2003, di €1.549,37 completamente ammortizzate
- Attività volte all'ottenimento di nuove conoscenze finalizzate al rilascio della certificazione ISO 9001: 2000 anno 2006 di €14.095,00,
- Strutturazione ed implementazione sito internet del Civeta anno 2009 di €2.700,00

Per quanto attiene alle attività di ricerca l'iscrizione dei relativi costi sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali trova la sua motivazione nella ragionevole certezza che il frutto di tali attività potrà essere sfruttato economicamente nel corso di più anni; mentre per i costi di pubblicità (sponsorizzazione e sito internet) si rileva come gli stessi non abbiano carattere ordinario e/o ripetitivo, talché è ragionevole ipotizzare una loro utilità pluriennale.

La voce "Concessioni, licenze, marchi" comprende tutte le spese sostenute per l'acquisto dei pacchetti software tecnici, contabili e amministrativi. Tra le altre immobilizzazione immateriali sono stati capitalizzati oneri aventi carattere pluriennale rappresentati dai costi sostenuti per il procedimento relativo alla caratterizzazione del sito potenzialmente inquinato. Tale procedimento che ha carattere pluriennale consiste in un piano di monitoraggio di tutte le componenti ambientali del sito Civeta e nel monitoraggio della loro evoluzione nel tempo. Ciò per verificare e attestare che il superamento di alcune concentrazioni di parametri ritenuti sensibili dell'inquinamento è avvenuto in virtù di eventi accidentali e non a causa di deficienze infrastrutturali dell'impianto e della discarica.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

| Descrizione costi | Costo storico AL 31.12.2008 | Fondo ammortamento AL 31.12.2008 | Rivalutazioni | Svalutazioni | Valore netto AL 31.12.2008 |
|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|---------------|--------------|-------------------------------|
| Impianto e ampliamento | 571.657,00 | -571.657,00 | | -- | -- |
| Ricerca, sviluppo e pubblicità | 17.796,00 | -6.520,00 | | -- | 11.276,00 |
| Diritti brevetti industriali | -- | -- | | -- | -- |
| Concessioni, licenze, marchi | 62.580,00 | -38.004,00 | | -- | 24.576,00 |
| Avviamento | -- | -- | | -- | -- |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | -- | -- | | -- | -- |

| | | | | | |
|-------|------------|-------------|--|----|-----------|
| Altre | -- | -- | | -- | -- |
| | 652.033,00 | -616.181,00 | | -- | 35.852,00 |

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno 2009 non sono state fatte rivalutazioni e svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

| | | |
|---------------------|------|-------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 10.173.419,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 9.788.128,00 |
| Variazioni | Euro | <u>385.291,00</u> |

Terreni e fabbricati

| Descrizione | Importo Terreni | Importo Fabbricati | Importo Costruzioni Leggere |
|--|--------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Costo storico | 617.345,00 | 8.170.031,00 | 313.920,00 |
| Rivalutazione monetaria | | | |
| Rivalutazione economica | | | |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -- | -2.350.261,00 | -269.314,00 |
| Svalutazione esercizi precedenti | -- | -- | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | 617.345,00 | 5.819.770,00 | 44.606,00 |
| Acquisizione dell'esercizio | | 152.223,00 | 2.400,00 |
| Rivalutazione monetaria | | | |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | | | |
| Svalutazione dell'esercizio | -- | -- | -- |
| Cessioni dell'esercizio | | | |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 10.329,00 | 559.109,00 | |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | | -123.717,00 | -987,00 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | -- | -262.861,00 | -7.901,00 |
| Saldo al 31.12.2009 | 627.674,00 | 6.144.524,00 | 38.118,00 |

Per quanto attiene la movimentazione delle immobilizzazioni valgono le seguenti precisazioni:

- I giroconti positivi che riguardano la categoria Terreni si sono resi necessari per ripristinare la corretta riclassificazione del/i cespite/i interessati che erano stati erroneamente classificati all'interno della categoria Fabbricati;

- I giroconti positivi che riguardano la categoria Fabbricati si sono resi necessari a) per ripristinare la corretta riclassificazione del relativo fondo ammortamento del/i cespite/i interessati che erano stati erroneamente classificati all'interno della categoria Fabbricati (€7.903,00), b) per ripristino e capitalizzazione della somma di € 551.206,00 per lavori straordinari di consolidamento dei versanti dell'invaso chiuso (scarica di servizio esaurita) impropriamente imputati nell'esercizio 2008 al fondo post mortem, non potendosi tali costi declinare tra quelli di cui alle perizie asseverate necessari per la normale gestione delle attività di ripristino ambientale post-chiusura;
- I giroconti negativi che riguardano la categoria Fabbricati si sono resi necessari a) per ripristinare la corretta riclassificazione del/i cespite/i interessati che erano stati erroneamente classificati all'interno della categoria Fabbricati (€ 107.181,00), b) per ripristinare la corretta imputazione della quota di ammortamento esercizio 2008 (pari ad € 16.536,00), riferibile al ripristino e capitalizzazione della somma di € 551.206,00 per lavori straordinari di consolidamento dei versanti dell'invaso chiuso (scarica di servizio esaurita) impropriamente imputati nell'esercizio 2008 al fondo post mortem;
- I giroconti negativi che riguardano la categoria Costruzioni Leggere si sono resi necessari per riconciliazione civilistica dei valori del fondo di ammortamento iscritto nel libro cespiti per beni completamente ammortizzati ai fini fiscali al 31 dicembre 2008, a causa dell'effettuazione di ammortamenti fiscali anticipati negli esercizi precedenti (2000 e 2001) e mai riconciliati in sede di predisposizione dei bilanci relativi agli esercizi successivi a quello del completo ammortamento fiscale del cespite.

Impianti e macchinario

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|--|----------------|
| Costo storico | 5.090.662,00 |
| Rivalutazione monetaria | |
| Rivalutazione economica | |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -3.738.648,00 |
| Svalutazione esercizi precedenti | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | 1.352.014,00 |
| Acquisizione dell'esercizio | 252.171,00 |
| Rivalutazione monetaria | |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | |
| Svalutazione dell'esercizio | -- |
| Cessioni dell'esercizio | |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 86.457,00 |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | |
| Ammortamenti dell'esercizio | -219.955,00 |
| Saldo al 31.12.2009 | 1.470.687,00 |

Attrezzature industriali e commerciali

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|--|----------------|
| Costo storico | 278.242,00 |
| Rivalutazione monetaria | |
| Rivalutazione economica | |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -227.275,00 |
| Svalutazione esercizi precedenti | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | 50.967,00 |
| Acquisizione dell'esercizio | 9.379,00 |
| Rivalutazione monetaria | |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | |
| Svalutazione dell'esercizio | -- |
| Cessioni dell'esercizio | -3.337,00 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | -16.653,00 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | |
| Ammortamenti dell'esercizio | -17.356,00 |
| Saldo al 31.12.2009 | 23.000,00 |

Altri beni

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo Autocarri e pale</i> | <i>Importo autovetture aziendali</i> | <i>Importo Mobili e macchine di ufficio</i> | <i>Importo Sistemi informatici</i> |
|--|-------------------------------------|--|---|--|
| Costo storico | 772.954,00 | 38.766,00 | 95.698,00 | 170.367,00 |
| Rivalutazione monetaria | | | | |
| Rivalutazione economica | | | | |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -617.463,00 | -38.407,00 | -46.192,00 | -155.117,00 |
| Svalutazione esercizi precedenti | -- | -- | -- | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | 155.491,00 | 359,00 | 49.506,00 | 15.250,00 |
| Acquisizione dell'esercizio | 20.221,00 | | | 5.799,00 |
| Rivalutazione monetaria | | | | |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | | | | |
| Svalutazione dell'esercizio | | | | |
| Cessioni dell'esercizio | | | | |
| Giroconti positivi (riclassificazione/dismissioni) | | 18.076,00 | | 6.334,00 |
| Giroconti negativi (riclassificazione/dismissioni) | -22.310,00 | -18.435,00 | -10.599,00 | -6.176,00 |

| | | | | |
|--|------------|----|-----------|-----------|
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | | | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | -57.470,00 | -- | -7.502,00 | -8.677,00 |
| Saldo al 31.12.2009 | 95.932,00 | -- | 31.405,00 | 12.530,00 |

I giroconti per riclassificazione degli impianti e macchinari, delle attrezzature industriali e commerciali e delle altre categorie presenti in altri beni sono dovute a dismissioni dei cespiti dal processo produttivo ovvero a giroconti per corretta riclassificazione dei cespiti classificati erroneamente in precedenza ovvero a giroconti a sopravvenienze passive per riconciliazione civilistica dei valori dei rispettivi fondi di ammortamento iscritti nel libro cespiti per beni completamente ammortizzati ai fini fiscali al 31 dicembre 2008, a causa dell'effettuazione di ammortamenti fiscali anticipati negli esercizi precedenti (2000 e 2001) e mai riconciliati in sede di predisposizione dei bilanci relativi agli esercizi successivi a quello del completo ammortamento fiscale dei cespiti medesimi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|--|----------------|
| Saldo al 31.12.2008 | 1.682.820,00 |
| Acquisizione dell'esercizio | 46.729,00 |
| Cessioni dell'esercizio | |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | |
| Saldo al 31.12.2009 | 1.729.549,00 |

Si tratta dei costi inerenti la costruzione del nuovo invaso (scarica di servizio agli impianti), entrato in funzione nel mese di Marzo 2010.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'anno 2009 non sono state fatte rivalutazioni e svalutazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

| | | |
|---------------------|------|----|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | -- |
| Variazioni | Euro | -- |

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

| <i>Descrizione</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>Variazioni</i> |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| Rimanenze | 8.516,00 | 14.563,00 | 6.047,00 |
| Crediti verso clienti | 3.157.743,00 | 2.923.398,00 | -234.345,00 |
| Verso imprese controllate | -- | -- | -- |
| Verso imprese collegate | -- | -- | -- |
| Verso controllanti | -- | -- | -- |
| Crediti tributari | 115.514,00 | 313.112,00 | 197.598,00 |
| Imposte anticipate | 1.452,00 | 1.452,00 | -- |
| Crediti verso altri | 1.849.339,00 | 1.651.414,00 | -197.925,00 |
| Attività finanziarie non immobiliz. | -- | -- | -- |
| Disponibilità Liquide | 15.502,00 | 272.229,00 | 256.727,00 |
| TOTALE | 5.148.066,00 | 5.176.168,00 | 28.102,00 |

Si precisa che ai fini della comparabilità dei valori iscritti nel bilancio 2009 con quelli del 2008, si è proceduto a ridefinire con la medesima logica di aggregazione utilizzata per il Bilancio 2009 (così come imposta dalle norme vigenti e dai principi contabili nazionali e internazionali), anche le rappresentazioni relative al 2008, senza che ciò abbia comportato variazioni nel risultato d'esercizio 2008. Per un quadro sinottico dettagliato delle singole diverse aggregazione dei dati di bilancio 2008 ai fini della comparabilità con quelli del 2009, si rinvia alla tabella di raccordo inserita nelle altre informazioni della presente Nota Integrativa.

I. Rimanenze

| | | |
|---------------------|------|-----------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 14.563,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 8.516,00 |
| Variazioni | Euro | <u>6.047,00</u> |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Per il dettaglio delle singole voci si rinvia alla prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

| | | |
|---------------------|------|--------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 4.889.376,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 5.124.048,00 |
| Variazioni | Euro | <u>-234.672,00</u> |

Il saldo è così suddiviso secondo le relative scadenze.

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|---------------------------|------------------|------------------|-----------------|--------------|
| Verso clienti | 2.923.398,00 | -- | | 2.923.398,00 |
| Verso imprese controllate | -- | -- | | -- |
| Verso imprese collegate | -- | -- | | -- |
| Verso controllanti | -- | -- | | -- |
| Crediti tributari | 215.462,00 | 97.650,00 | | 313.112,00 |
| Imposte anticipate | 1.452,00 | -- | | 1.452,00 |
| Verso altri | 4.594,00 | 1.646.820,00 | | 1.651.414,00 |
| | 3.144.906,00 | 1.744.470,00 | | 4.889.376,00 |

La voce crediti tributari scadenti entro i dodici mesi, è così composta:

- IVA (credito da liquidazione annuale 2009) €132.523,00
- Acconto Ires (eccedenza versamenti rispetto all'importo dell'imposta di competenza 2009) € 29.396,00
- Acconto Irap (eccedenza versamenti rispetto all'importo dell'imposta di competenza 2009) € 53.112,00
- Ritenute a titolo di acconto subite € 431,00

La voce crediti tributari scadenti oltre i dodici mesi, è così composta:

- Credito di imposta su nuove assunzioni €97.650,00

Trattasi di crediti d'imposta per aree svantaggiate spettanti grazie all' incremento occupazionale degli anni 2003/2006 in base all'art.63 della Legge 27.12.2002 n.289, revocati dall' Agenzia delle Entrate nell'anno 2007 e per i quali il Consorzio Civeta ha presentato ricorso, attraverso il proprio consulente fiscale, il quale con nota pervenutaci nell'anno 2009 ha confermato l'accoglimento del ricorso.

La voce crediti verso altri scadenti entro i dodici mesi, è così composta:

- Diversi € 928,00
- Verso dip. alluvione € 3.666,00

La voce crediti verso altri scadenti oltre i dodici mesi, è così composta:

- Verso Cassa depositi e Prestiti €1.646.820,00

Trattasi di un residuo attivo relativo al finanziamento ex Legge 441/87 di € 11.965.273,44 assegnato al Consorzio e utilizzato per la costruzione dell'impianto. A tal proposito si rende opportuno fare una breve cronistoria sulla genesi di tale credito. "Con deliberazione n.1126 del 30/12/1985 il consiglio regionale d'Abruzzo approvava la costituzione del consorzio tra i comuni di Vasto, San Salvo, Cupello, Montediorisio, Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina e il suo statuto, cui si aggiunse in seguito il comune di Scerni. Detto consorzio si era costituito allo scopo di realizzare e gestire una discarica per R.S.U. Il consorzio provvedeva, con deliberazione del consiglio direttivo n.4 del 16/07/1986, ad affidare a un professionista l'incarico di approntare le schede F.I.O. onde accedere a un finanziamento per la realizzazione di un impianto di smaltimento. Con successiva deliberazione n.5 del 29/8/1986, lo stesso C.D. approvava il progetto approntato dal professionista incaricato, per un importo € 11.965.273,44, le cui spese sarebbero state fronteggiate con finanziamenti F.I.O. o di altri istituti.

Le schede venivano inviate - per il tramite della Regione Abruzzo - in prima istanza al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, quindi al Ministero dell'Ambiente.

Il Ministero dell'Ambiente, in attuazione della legge 29/10/1987 n.441, tenendo nel giusto conto la programmazione regionale con proprio decreto del 02/06/1988 (pubblicato sulla G.U. n. 132 del 07/06/1988) approvava l'elenco dei progetti prioritari da finanziare, tra cui quello intestato alla Regione Abruzzo dell'Impianto integrato di recupero e smaltimento R.S.U. dei comuni di Casalbordino, Cupello, Monteodorisio, Pollutri, San Salvo, Vasto e Villanfoncina, per un finanziamento di € 11.965.273,44.

Il progetto approntato dal consorzio, che nel frattempo era stato modificato su richiesta della Regione Abruzzo per adeguarlo al piano regionale di gestione rifiuti (delibera R.A. n. 51/66 del 30/07/1987), veniva da questa approvato con delibera R.A. n.5217 del 22/09/1988 in base al DPR 915/82.

Pertanto, il consorzio con deliberazione n.4 del 06/03/1989 e n.9 del 28/08/1989 decideva di bandire una gara d'appalto secondo i criteri di cui all'art. 24, lettera b), legge 584/1977. L'appalto veniva aggiudicato con delibera n.16 del 06/09/1989 al raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I. Daneco - Di Marzio) che aveva presentato un progetto migliorativo vista l'incombenza delle scadenze previste nel finanziamento e i lavori venivano consegnati il 15/11/1989.

Successivamente si provvedeva all'invio del progetto migliorativo alla Regione Abruzzo che lo approvava con delibera – DGR n.4126 del 20.06.1990.

Nel corso dei lavori veniva approntata una perizia di variante che, fatta propria dall'ente con delibera n.34 del 15/07/1991, veniva approvata dalla Regione Abruzzo con delibera – DGR n.4375 del 18/06/1992 (Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto).

A seguito di ciò e per varie problematiche sollevate dal Ministero dell'Ambiente e a seguito del blocco dei finanziamenti da parte della Cassa DD.PP., i lavori venivano sospesi nell'anno 1993”.

Ad oggi i lavori sono stati completati, ma il saldo-residuo del finanziamento è ancora bloccato presso la CCDDPP. Tuttavia nel corso del 2009, su indirizzo del precedente Consiglio di Amministrazione il Consorzio ha dato incarico con determina n.07 del 02 Aprile 2009 alla società LA.SER. srl di Napoli per il recupero di dette risorse finanziarie. Con nota n.2647 del 16/06/2009 si è fatto richiesta formale di consenso al diverso utilizzo del residuo mutuo CDP, inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Cassa Depositi e Prestiti. Si specifica che le somme eventualmente recuperate andranno a finanziare una parte del progetto di revamping già inviato alla Regione in forma di progetto preliminare e in particolare gli interventi di realizzazione del sistema di stoccaggio e carico del percolato di discarica, della rete di trattamento delle acque di prima pioggia e di quattro biocelle per il trattamento intensivo dei rifiuti organici e la produzione di compost di qualità.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31.12.2009 sono così costituiti:

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|--------------|
| Comune di Vasto | 1.501.763,00 |
| Comune di Cupello | 495.750,00 |
| Comune di San Salvo | 511.537,00 |
| Comune Di Scerni | 24.656,00 |
| Comune di Monteodorisio | 143.516,00 |
| Comune di Furci | 38.982,00 |

| | |
|-----------------------------|------------|
| Mantini srl | 86.737,00 |
| Comune di Pineto | 105.247,00 |
| Co.re.Pla | 18.742,00 |
| Comieco | 14.209,00 |
| Comune di Ortona | 23.789,00 |
| S.A.S.I. S.P.A. | 8.922,00 |
| Unione Comuni del Sinello | 12.545,00 |
| SOGESA S.P.A. | 25.847,00 |
| Comune di Torre de' Passeri | 8.516,00 |

Dal prospetto che precede si evidenzia una forte concentrazione del credito nei confronti dei comuni più grandi del comprensorio del vastese, con il Comune di Vasto che da solo rappresenta oltre il 50% dei crediti vs. clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| <i>Descrizione</i> | <i>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile</i> | <i>F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986</i> | <i>Totale</i> |
|------------------------------|---|--|---------------|
| Saldo al 31 dicembre 2008 | | 58.895,00 | 58.895,00 |
| Utilizzo nell'esercizio | | | |
| Accantonamento esercizio | 190.049,00 | 15.481,00 | 205.530,00 |
| Saldo al al 31 dicembre 2009 | 190.049,00 | 74.376,00 | 264.425,00 |

Sui crediti incassabili oltre i 12mesi il tasso di interesse applicato è pari al tasso BCE maggiorato di sette punti.

L'accantonamento di €190.049,00, comprende l'importo di €158.450,00, pari al 50% delle somme fatturate ai Comuni di San Salvo e di Cupello per l'adeguamento del canone sul servizio di Igiene Urbana svolto nell'anno 2009. Si è ritenuto opportuno accantonare tale importo in quanto al protocollo del Civeta sono giunte contestazioni da parte di tali Comuni circa la legittimità delle integrazioni richieste: ciò al solo fine di preservare il Consorzio dal rischio di eventuali perdite su crediti che potrebbero derivare dall'attivazione di contenziosi in merito. Comprende, altresì, l'importo di €31.599,00 pari al 50% degli interessi moratori addebitati ai clienti negli anni pregressi e non ancora riscossi, per la parte non suffragata da decreti ingiuntivi già ottenuti dalle autorità competenti.

I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a € 1.158.354,00 e hanno riguardato le fatture del solo Comune di Vasto. L'importo di tali crediti al 31 dicembre 2009, per i quali permane un'obbligazione di regresso, risulta indicato anche nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa ed è pari ad €833.336,00.

III. Attività finanziarie

Il Civeta non detiene attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

| | | |
|---------------------|------|-------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 272.229,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 15.502,00 |
| Variazioni | Euro | <u>256.727,00</u> |

| Descrizione | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Differenza |
|--------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 272.111,00 | 14.328,00 | 257.783,00 |
| Assegni | -- | -- | -- |
| Denaro e altri valori in cassa | 118,00 | 1.174,00 | -1.056,00 |
| | <u>272.229,00</u> | <u>15.502,00</u> | <u>256.727,00</u> |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La voce depositi bancari e postali al 31 dicembre 2009 comprende anche l'importo di € 250.000,00, quale somma che il Civeta ha dovuto vincolare sottoforma di deposito a risparmio nominativo a garanzia del mutuo ricevuto nell'anno 2009 dall'Istituto di Credito Cooperativo della Valle del Trigno per un ammontare complessivo di €1.000.000,00.

D) Ratei e risconti

| | | |
|---------------------|------|-------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 58.451,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 75.355,00 |
| Variazioni | Euro | <u>-16.904,00</u> |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Comprendono la quota di competenza anno 2009 del maxicanone sui leasing stipulati negli anni precedenti dal Civeta e i risconti operati sui bolli e le assicurazione per rilevare la quota di competenza dell'esercizio.

| Descrizione | Importo |
|--|------------|
| Saldo al 31.12.2008 | 75.355,00 |
| Q.te maxicanone contratti leasing di comp.2009 | -16.546,00 |
| Giroconto risconto fatt. A.S.L. | -491,00 |
| Bolli su mezzi di competenza 2010 | 73,00 |
| Fatt.wls di competenza 2010 | 60,00 |
| Saldo al 31.12.2009 | 58.451,00 |

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

| | | |
|---------------------|------|-----------------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 984.394,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 4.738.948,00 |
| Variazioni | Euro | <u><u>-3.754.554,00</u></u> |

| Descrizione | 31.12.2006 | Incrementi al | | | Decrementi al | | | 31.12.2009 |
|---|---------------------|-----------------|------------------|------------|-----------------|-----------------|---------------------|----------------------|
| | | 31.12.2007 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | 31.12.2007 | 31.12.2008 | 31.12.2009 | |
| Capitale | 50.135,00 | -- | -- | -- | -- | -- | -- | 50.135,00 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserve di rivalutazione | 4.544.479,00 | -- | -- | -- | -- | -- | -- | 4.544.479,00 |
| Riserva legale | 13.080,00 | 313,00 | 681,00 | 1.705,00 | -- | -- | -- | 15.779,00 |
| Riserve statutarie | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserva azioni proprie in portafoglio | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Altre riserve | 77.274,00 | 5.948,00 | 12.936,00 | 32.396,00 | -- | -- | -- | 128.554,00 |
| Riserva straordinaria | 77.276,00 | -- | -- | -- | -- | -- | -- | 77.276,00 |
| Versamenti in conto capitale | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U. | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U. | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Fondi riserve in sospensione di imposta | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserve da conferimenti agevolati | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982 | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Fondi plusvalenze (legge 168/1982) | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Riserva per oneri pluriennali capitalizzati | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Altre riserve per destinazione risultati di esercizio | -2,00 | 5.948,00 | 12.936,00 | 32.396,00 | -- | -- | -- | 51.278,00 |
| Riserva da redaz. bil. in Euro | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Utili (perdite) portati a nuovo | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- | -- |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 6.259,00 | 7.358,00 | 20.485,00 | -- | 6.259,00 | 7.358,00 | 3.754.844,00 | -3.734.359,00 |
| TOTALE P.N. | 4.691.227,00 | | | | | | | 1.004.588,00 |

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto

Il capitale di dotazione è così composto.

| Comune consorziato | % | Numero quote | Valore nominale |
|-------------------------------------|-------------|--------------|------------------|
| Cupello | 3,67 | 4 | 2.256,00 |
| Monteodorisio | 1,83 | 2 | 1.234,00 |
| Scerni | 2,75 | 3 | 1.923,00 |
| Casalbordino | 7,34 | 8 | 3.383,00 |
| Pollutri | 1,83 | 2 | 1.276,00 |
| Villalfonsina | 0,92 | 1 | 567,00 |
| Vasto | 44,04 | 48 | 18.151,00 |
| San Salvo | 22,94 | 25 | 8.888,00 |
| C.M. Gissi | 10,09 | 11 | 7.694,00 |
| C.M. Torrebruna | 4,59 | 5 | 4.763,00 |
| Totale capitale di dotazione | 100% | 109 | 50.135,00 |

Destinazione del risultato d'esercizio

La legge (artt. 24 e 23 della L. n. 142/1990, artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL) e lo statuto (art. 41 “Gestione”) vigenti stabiliscono inequivocabilmente che il Consorzio informa la propria attività gestionale a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Lo stesso Statuto stabilisce, inoltre, all’art. 49 che “Il bilancio consuntivo non può chiudere in perdita. In caso di perdita di esercizio, oltre ai prelevamenti dal fondo di riserva, gli Enti Consorziati su richiesta del CdA, provvedono con appositi stanziamenti sui propri bilanci in misura proporzionale alle quote di partecipazione a ripianare le perdite”. Il richiamo alle anzidette norme di legge e statutarie è fondamentale per far comprendere la scelta che si intende proporre all’Assemblea dei soci del Consorzio di copertura integrale della perdita dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 attraverso l’utilizzo della Riserva di Rivalutazione. Si vuole sostanzialmente affermare che la gestione dei futuri fatti aziendali del Consorzio non potrà che avvenire senza soluzione di continuità e che, pertanto, la soluzione ivi prospettata e la scelta ivi indicata costituiscono *condicio sine qua non* è impossibile informare l’attività gestionale del consorzio a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e rispettare l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio prospettico dei costi e dei ricavi. A riguardo la soluzione che si propone, rispettosa delle norme e delle previsioni statutarie, è dunque quella di coprire la perdita di esercizio 2009 pari ad € 3.734.359,00 attraverso l’utilizzo di pari importo della “riserva di rivalutazione” già iscritta in bilancio, così come del resto previsto anche nei bilanci previsionali C.I.V.E.T.A. 2009/2010/2011 approvati dall’Assemblea del 9 dicembre 2009, senza con ciò configurare per i comuni consorziati, né formalmente né sostanzialmente, la fattispecie di cui alla lettera b), comma 1, dell’art. 194 Tuel.

Si propone pertanto all'assemblea la copertura della perdita di esercizio mediante corrispondente utilizzo delle Riserva di rivalutazione:

| | | |
|---|-------------|---------------------|
| Perdita d'esercizio al 31.12.2009 | Euro | 3.734.359,00 |
| Utilizzo Riserva di Rivalutazione a copertura | Euro | <u>3.734.359,00</u> |
| Perdite portate a nuovo | Euro | 0,00 |
| Riserva di Rivalutazione post copertura perdita | Euro | 810.120,00 |

B) Fondi per rischi e oneri

| | | |
|---------------------|------|------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 894.392,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 294.077,00 |
| Variazioni | Euro | 600.315,00 |

| Descrizione | 31.12.2008 | Incrementi | Decrementi | 31.12.2009 |
|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Per trattamento di quiescenza | -- | -- | -- | -- |
| Per imposte, anche differite | -- | 85.279,00 | -- | 85.279,00 |
| Altri | 294.077,00 | 855.025,00 | 339.989,00 | 809.113,00 |
| TOTALI | 294.077,00 | 940.304,00 | 339.989,00 | 894.392,00 |

La voce Fondi "per imposte" di €85.279,00 si riferisce ad un unico accantonamento effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (e non contabilizzato in passato) per imposte, sanzioni ed interessi inerenti la tassa ecologica versata in ritardo per il primo e quarto trimestre dell'esercizio 2006 (rif. art. 11, comma 3, della Legge Regionale 16 Giugno 2006, n.17). L'accantonamento in tale voce è stato effettuato in quanto riferibile ad imposte altamente probabili la cui data di sopravvenienza è di difficile determinazione, pertanto per il principio della prudenza (articolo 2323-bis del cc) e sentito il collegio dei revisori, si è ritenuto opportuno accantonare il relativo importo. Per contro, a fronte dell'iscrizione di tale posta del passivo, è stato imputato al conto economico il relativo costo a oneri straordinari per sanzioni ed interessi relativi a tardivi versamenti tassa ecologica regionale 2006.

La voce "Altri fondi", è così composta:

Anno 2008:

- Fondo accantonamento quota post mortem €267.134,00
- Fondo rischi controversie € 25.823,00
- Fondo nazionale sicurezza lavoratori € 1.120,00

Incrementi 2009:

- Fondo post Mortem €848.001,00
- Ripristino fondo rischi controversie € 7.024,00

Decrementi 2009:

- Utilizzo fondo post mortem €333.436,00
- Utilizzo fondo rischi controversie € 6.553,00

L'incremento del fondo post mortem relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 per un importo di €848.001,00 è dato dalla somma della quota di accantonamento annuale al fondo per la gestione post operativa della discarica di servizio pari ad €296.795,00 (come previsto dalla risoluzione Min.Finanze, dipartimento entrate, n.52 del 02.06.98 e decreto legislativo 36/2003), e dal ripristino della somma di €551.206,00 impropriamente imputata a riduzione del fondo post mortem nell'anno 2008. Come già esposto in precedenza trattasi di lavori straordinari di consolidamento dei versanti

dell'invaso chiuso (discarica di servizio esaurita) impropriamente imputati nell'esercizio 2008 al fondo post mortem, non potendosi tali costi declinare tra quelli di cui alle perizie asseverate necessari per la normale gestione delle attività di ripristino ambientale post-chiusura.

Il decremento di €333.436,00 è dovuto all'imputazione sia di costi sostenuti per il servizio di trasporto e smaltimento del percolato prodotto dalla discarica chiusa per €330.810,00, che di quelli per i lavori inerenti la sua gestione post operativa per €2.626,00.

Per quanto riguarda il fondo rischi controversie, l'importo iniziale di €25.823,00 è relativo ad un accantonamento al fondo rischio controversie per un contenzioso in atto con il Comune di Vasto. Tale fondo ha subito un ripristino nel corso del 2009 di €7.024,00 per somme non più dovute iscritte in fatture da ricevere precedentemente stornate sul fondo medesimo e un utilizzo di €6.553,00 per somme dovute su precedenti controversie.

L'importo di €1.120,00 si riferisce all'accantonamento al fondo nazionale sicurezza dipendenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | | |
|---------------------|------|-----------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 362.819,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 359.981,00 |
| Variazioni | Euro | <u>2.838,00</u> |

La variazione è così costituita.

| <i>Variazioni</i> | <i>Importo</i> |
|--|----------------|
| Incremento per accantonamento dell'esercizio | 10.512,29 |
| Decremento per utilizzo dell'esercizio | 7.673,41 |
| saldo | 2.838,88 |

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive delle rivalutazioni e al netto degli acconti erogati e della quota di TFR 2009 versata al fondo di tesoreria Inps e/o al Fondo di Previdenza complementare, così come stabilito dal D.Lgs n.252/2005 e dal D.L. n. 279 del 13.11.2006 che ne ha anticipato l'entrata in vigore all'esercizio 2007.

D) Debiti

| | | |
|---------------------|------|---------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 10.899.619,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 7.077.066,00 |
| Variazioni | Euro | <u>3.822.553,00</u> |

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

| <i>Descrizione</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>Variazioni</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Obbligazioni | -- | -- | -- |
| Obbligazioni convertibili | -- | -- | -- |
| Debiti verso soci per finanziamenti | -- | -- | -- |
| Debiti verso banche | 2.178.207,00 | 2.755.762,00 | 577.555,00 |
| Debiti verso altri finanziatori | 555.990,00 | 670.722,00 | 114.732,00 |
| Acconti | -- | -- | -- |
| Debiti verso fornitori | 3.764.052,00 | 6.831.833,00 | 3.067.781,00 |
| Debiti costituiti da titoli di credito | -- | -- | -- |
| Debiti verso imprese controllate | -- | -- | -- |
| Debiti verso imprese collegate | -- | -- | -- |
| Debiti verso controllanti | -- | -- | -- |
| Debiti tributari | 83.273,00 | 113.513,00 | 30.240,00 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 269.893,00 | 210.765,00 | -59.128,00 |
| Altri debiti | 225.651,00 | 317.024,00 | 91.373,00 |
| | 7.077.066,00 | 10.899.619,00 | 3.822.553,00 |

Si precisa che ai fini della comparabilità dei valori iscritti nel bilancio 2009 con quelli del 2008, si è proceduto a ridefinire con la medesima logica di aggregazione utilizzata per il Bilancio 2009 (così come imposta dalle norme vigenti e dai principi contabili nazionali e internazionali), anche le rappresentazioni relative al 2008, senza che ciò abbia comportato variazioni nel risultato d'esercizio 2008. Per un quadro sinottico dettagliato delle singole diverse aggregazione dei dati di bilancio 2008 ai fini della comparabilità con quelli del 2009, si rinvia alla tabella di raccordo inserita nelle altre informazioni della presente Nota Integrativa.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

| <i>Descrizione</i> | <i>Entro 12 mesi</i> | <i>Oltre 12 mesi</i> | <i>Oltre 5 anni</i> | <i>Totale</i> |
|--|--------------------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Obbligazioni | -- | -- | -- | -- |
| Obbligazioni convertibili | -- | -- | -- | -- |
| Debiti verso soci per finanziamenti | -- | -- | -- | -- |
| Debiti verso banche | 837.928,00 | 1.917.834,00 | -- | 2.755.762,00 |
| Debiti verso altri finanziatori | 670.722,00 | -- | -- | 670.722,00 |
| Acconti | -- | -- | -- | -- |
| Debiti verso fornitori | 4.912.586,00 | 1.919.247,00 | -- | 6.831.833,00 |
| Debiti costituiti da titoli di credito | -- | -- | -- | -- |
| Debiti verso imprese controllate | -- | -- | -- | -- |
| Debiti verso imprese collegate | -- | -- | -- | -- |
| Debiti verso controllanti | -- | -- | -- | -- |
| Debiti tributari | 113.513,00 | -- | -- | 113.513,00 |

| | | | |
|-------------------------------------|--------------|--------------|---------------|
| Debiti verso istituti di previdenza | 210.765,00 | -- | 210.765,00 |
| Altri debiti | 268.998,00 | 48.026,00 | 317.024,00 |
| | 7.014.512,00 | 3.885.107,00 | 10.899.619,00 |

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31.12.2009 risultano così costituiti:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|--|----------------|
| Comune di Cupello | 630.978,00 |
| Eco Diesel di Grassi Marisa | 234.222,00 |
| La Moviterra di Sciascia Angelo | 414.822,00 |
| Hextra Group srl | 473.480,00 |
| Tec Waste srl | 168.631,00 |
| Co.Ge.Mar. srl | 319.203,00 |
| Consorzio Servizi Ecologici del Frentano | 2.046.160,00 |
| Ecologica Sangro S.p.A. | 103.427,00 |
| Smaltimenti Sud SRL | 671.049,00 |
| Recuperi Molisani | 211.218,00 |
| Generazione Vincente S.p.A. | 62.291,00 |
| Boschetti Carburanti | 45.482,00 |
| S.A.P.I. SRL | 46.376,00 |
| Spurgo Servizi Ambiente | 205.817,00 |
| C.D.C. SNC | 37.514,00 |
| Cesaro Mac Import | 52.627,00 |
| Comune di Furci | 56.847,00 |
| Eni SPA | 21.719,00 |
| AECOM Italy Srl | 17.640,00 |
| Commer Gomma di D'Agostino Vinicio & C. | 16.886,00 |
| LG Pneumoil forniture di Lattanzio Srl | 13.842,00 |
| MBN Service SNC | 13.416,00 |
| Geostudio di Vincenzo Tiracchia | 13.148,00 |

I debiti verso altri finanziatori al 31.12.2009 risultano così costituiti:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|-------------------------------------|----------------|
| Ifitalia-Intenational Factoring SPA | 653.223,00 |

| | |
|---|-------------------|
| Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno | 17.499,00 |
| TOTALE | 670.722,00 |

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2009, pari a Euro 2.755.762,00, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, come dettagliato nella seguente tabella:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|--|---------------------|
| Scoperto di c/c Credito Cooperativo Valle del Trigno | 308.976,00 |
| C/c Modello 105 | 792,00 |
| Tesoreria conto anticipi BCC | 214.850,00 |
| Mutuo compattatore POS 4361993 | 16.452,00 |
| Mutuo Motrice Renault POS 4381912 | 40.891,00 |
| Mutuo Acquisto Trituratore POS 4427616 | 102.137,00 |
| Mutuo Acquisto Pressa POS 4383460 | 80.180,00 |
| Mutuo Acquisto mezzi Comunità Montana POS 4455414 | 45.928,00 |
| Mutuo Acquisto Capannone Fanghi POS 4467525 | 406.817,00 |
| Mutuo Acquisto impianto Fanghi POS 4467527 | 254.532,00 |
| Mutuo lavori di man.straordinaria scarica POS 877154348 | 316.283,00 |
| Mutuo manutenzione straordinaria impianto POS 002/003814 | 967.924,00 |
| TOTALE | 2.755.762,00 |

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" è così composta:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|----------------------------------|-------------------|
| Irpef ritenute autonomi | 1.009,00 |
| IVA vendite in sospensione | 49.187,00 |
| Irpef conto ritenute | 61.934,00 |
| Debiti x imposta sostitutiva 11% | 1.383,00 |
| TOTALE | 113.513,00 |

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" si compone delle seguenti voci:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|--------------------|----------------|
| Debiti vs INPS | 34.299,00 |
| Debiti vs INPDAP | 171.508,00 |

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| Debiti vs. INAIL | 10.177,00 |
| Debiti vs. PreviAmbiente | 1.873,00 |
| Debiti vs. PreviDai | 5.000,00 |
| Debiti vs. Previdenza INA Assitalia | 382,00 |
| - Crediti vs INPS | - 934,00 |
| - Crediti vs INAIL | - 11.540,00 |
| TOTALE | 210.765,00 |

La voce "altri debiti" è così composta:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|-----------------------------|----------------|
| Debiti Diversi | 98.435,00 |
| Dipendenti c/o retribuzioni | 178.339,00 |
| Amministratori c/debito | 18.816,00 |
| Ritenute p/conto terzi | 21.434,00 |
| TOTALE | 317.024,00 |

E) Ratei e risconti

| | | |
|---------------------|------|--------------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 2.302.590,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 2.577.329,00 |
| Variazioni | Euro | <u>-274.739,00</u> |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In questa voce, come già illustrato nell'esercizio precedente, ha trovato la giusta collocazione l'importo relativo al contributo in conto impianti ricevuto dal Ministero del tesoro e dalla regione Abruzzo per la realizzazione dell'impianto di Compostaggio e della Piattaforma Ecologica di tipo "B". Ai contributi precedenti si è aggiunto nel corso del 2005 un contributo ricevuto dalla Regione Abruzzo di € 132.322,00, nell'ambito del Programma DocUp. Ob.2- Misura 3.1-az.3.1.2. Questa voce viene movimentata per l'importo pari all'ammortamento sui beni oggetto dell'agevolazione. Tale procedura è stata concordata con il collegio dei revisori dei conti, ed è in linea con quanto stabilito dal codice civile e dal principio contabile OIC n.16.

La voce "ratei e risconti" è così composta:

| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
|---------------------------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.2008 | 2.577.329,00 |
| Q.ta contributi impianti anno 2009 | -186.516,00 |
| Storno tassa ecologica comp.2008 | -75.058,00 |
| Storno Int.anticipo fatt.comp.2008 | -8.199,00 |
| Storno bolli e ass.ni di comp.2008 | -9.170,00 |
| Storno rit.irpef gettoni di comp.2008 | -316,00 |

| | |
|--|---------------------|
| Rilevazione gettoni di presenza di comp.2009 | 4.520,00 |
| TOTALE | 2.302.590,00 |

Conti d'ordine

| Descrizione | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Fideiussioni prestate | 799.696,00 | 799.696,00 | -- |
| Avalli prestatati | -- | -- | -- |
| Altre garanzie prestate | -- | -- | -- |
| Garanzie ricevute | 11.000,00 | 601.000,00 | -590.000,00 |
| Nostri impegni | -- | -- | -- |
| Nostri rischi | 833.336,00 | 776.894,00 | 56.442,00 |
| Beni di terzi presso di noi | -- | -- | -- |
| Nostri beni presso terzi | -- | -- | -- |
| Beni in leasing | 133.061,00 | 236.667,00 | -103.606,00 |
| Altri | | | |
| | 1.777.093,00 | 2.414.257,00 | -637.164,00 |

L'importo di €799.696,00 comprende tutte le polizze fidejussorie stipulate dal Civeta in favore della Regione Abruzzo a garanzia delle autorizzazioni Regionali. L'importo di €11.000,00 comprende le polizze fidejussorie che la ditta C.D.C. e la ditta Milleniumcoop hanno stipulato in favore del Civeta a garanzia del credito vantato dallo stesso. La voce beni in leasing comprende n° 7 contratti di leasing stipulati dal Civeta di cui si dirà dettagliatamente in seguito. Infine nella voce nostri rischi è riportata la somma delle fatture emesse nei confronti del Comune di Vasto e ceduti pro-solvendo alla società di Factoring Ifitalia Spa per lo smobilizzo del credito al netto degli importi pagati dal Comune stesso alla società. Con questa forma contrattuale di cessione del credito, il rischio di insolvenza resta a carico del Civeta che cede il credito.

Conto economico

A) Valore della produzione

| | | |
|---------------------|------|--------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 6.372.527,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 7.202.789,00 |
| Variazioni | Euro | -830.262,00 |

| Descrizione | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni |
|--|--------------|--------------|-------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 5.595.087,00 | 6.031.883,00 | -436.796,00 |
| Variazioni rimanenze prodotti | 1.808,00 | -- | 1.808,00 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | -- | -- | -- |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | -- | -- | -- |

| | | | |
|-------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Altri ricavi e proventi | 775.632,00 | 1.170.906,00 | -395.274,00 |
| | 6.372.527,00 | 7.202.789,00 | -830.262,00 |

Ricavi per categoria di attività:

La voce ricavi vendite e prestazione di servizi è così composta:

| <i>Categoria</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>Variazioni</i> |
|----------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Ricavi per conferimento rifiuti | 3.541.944,00 | 4.340.373,00 | -798.429,00 |
| Ricavi per servizio di Igiene U. | 1.868.319,00 | 1.507.363,00 | 360.956,00 |
| Ricavi per vendita ai C.Filiera | 126.409,00 | 127.430,00 | -1.021,00 |
| Ricavi per vendita compost | 2.778,00 | 3.231,00 | -453,00 |
| Prestazioni di servizi | 55.637,00 | 53.486,00 | 2.151,00 |
| Totale | 5.595.087,00 | 6.031.883,00 | -436.796,00 |

La diminuzione dei ricavi per conferimenti rifiuti ravvisata per l'anno 2009 scaturisce dai seguenti fattori:

- mancato conferimento dei fanghi di depurazione;
- mancato conferimento della FORSU proveniente da Fuori Regione Abruzzo.

In generale lo squilibrio è determinato dai nuovi provvedimenti autorizzativi che hanno impedito sia l'utilizzo della nuova discarica e sia l'importazione dei rifiuti da Fuori Regione. Il maggior fatturato per il servizio di Igiene Urbana anno 2009 si riferisce alle fatture integrative emesse dal consorzio nei confronti dei Comuni per i quali presta il servizio, per far fronte alla copertura dei relativi maggiori oneri di gestione.

Ricavi per area geografica

| <i>Area</i> | <i>Vendite</i> | <i>Prestazioni</i> | <i>Totale</i> |
|-------------|----------------|--------------------|---------------|
| Italia | 129.187,00 | 5.465.900,00 | 5.595.087,00 |
| Esteri | | | |

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

| <i>Categoria</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>Variazioni</i> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tassa ecologica Regione Abruzzo | 251.535,00 | 345.336,00 | -93.801,00 |
| Contributo eco-ristoro | 460.245,00 | 689.083,00 | -228.838,00 |
| Quote di partecipazione soci ex art 9 Statuto | 56.295,00 | 56.295,00 | 0,00 |
| Ricavi per lavori in economia | 6.626,00 | 49.831,00 | -43.205,00 |
| Rimborsi spese e vari | 931,00 | 1.701,00 | -770,00 |

| | | | |
|------------------------------|-------------------|---------------------|--------------------|
| Altri ricavi e proventi vari | 0,00 | 28.660,00 | -28.660,00 |
| TOTALE | 775.632,00 | 1.170.906,00 | -395.274,00 |

La diminuzione dei ricavi inerenti alla Tassa Ecologica ed al Contributo Eco ristoro sono legati al minor ingresso di rifiuti in impianto nell'anno 2009, mentre la diminuzione della voce ricavi per lavori in economia è dovuto ai minori interventi straordinari eseguiti nel corso del 2009.

B) Costi della produzione

| | | |
|---------------------|------|--------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 9.911.979,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 7.065.443,00 |
| Variazioni | Euro | 2.846.536,00 |

| Descrizione | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 356.998,00 | 523.302,00 | -166.304,00 |
| Servizi | 4.742.410,00 | 1.468.984,00 | 3.273.426,00 |
| Godimento di beni di terzi | 143.861,00 | 274.197,00 | -130.336,00 |
| Salari e stipendi | 2.013.842,00 | 2.049.205,00 | -35.363,00 |
| Oneri sociali | 708.644,00 | 720.441,00 | -11.797,00 |
| Trattamento di fine rapporto | 143.212,00 | 113.864,00 | 29.348,00 |
| Trattamento quiescenza e simili | -- | -- | -- |
| Altri costi del personale | 599,00 | 1.922,00 | -1.323,00 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 17.407,00 | 12.724,00 | 4.683,00 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 581.723,00 | 516.508,00 | 65.215,00 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | -- | -- | -- |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 205.530,00 | 11.493,00 | 194.037,00 |
| Variazione rimanenze materie prime | -4.239,00 | 3.051,00 | -7.290,00 |
| Accantonamento per rischi | -- | -- | -- |
| Altri accantonamenti | 296.795,00 | 296.797,00 | -2,00 |
| Oneri diversi di gestione | 705.197,00 | 1.072.955,00 | -367.758,00 |
| TOTALE | 9.911.979,00 | 7.065.443,00 | 2.846.536,00 |

Si precisa che ai fini della comparabilità dei valori iscritti nel bilancio 2009 con quelli del 2008, si è proceduto a ridefinire con la medesima logica di aggregazione utilizzata per il Bilancio 2009 (così come imposta dalle norme vigenti e dai principi contabili nazionali e internazionali), anche le rappresentazioni relative al 2008, senza che ciò abbia comportato variazioni nel risultato d'esercizio 2008. Per un quadro sinottico dettagliato delle singole diverse aggregazione dei dati di bilancio 2008 ai fini della comparabilità con quelli del 2009, si rinvia alla tabella di raccordo inserita nelle altre informazioni della presente Nota Integrativa.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione ed a quanto esposto nella presente nota integrativa, nonché nella Relazione sulla gestione.

| <i>Materie prime, sussidiarie e merci</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>Variazioni</i> |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|
| Materie prime c/acquisti | 114.860,00 | 179.703,00 | -64.843,00 |
| Gasolio per autotrazione | 229.484,00 | 318.964,00 | -89.480,00 |
| Gasolio auto | 197,00 | 2.366,00 | -2.169,00 |
| Utensileria e ferramenta | 12.041,00 | 21.657,00 | -9.616,00 |
| Libri riviste e giornali | 416,00 | 612,00 | -196,00 |
| TOTALE | 356.998,00 | 523.302,00 | -166.304,00 |

Dalla tabella sovrastante si evince che nell'anno 2009 si è avuta una riduzione consistente dei costi per acquisto di gasolio per autotrazione e per materiali di consumo per riparazione mezzi. La ragione di tutto ciò risale al minor utilizzo dei mezzi dell'impianto causato dai nuovi provvedimenti autorizzativi che hanno impedito l'utilizzo della nuova discarica.

L'aumento della voce dei servizi è dovuto sostanzialmente al costo che il Civeta ha dovuto sostenere nell'anno 2009 per il trasporto e lo smaltimento dei sovvalli presso le discariche esterne a causa dalla mancata autorizzazione all'utilizzo del nuovo invaso.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il contratto applicato ai dipendenti del Civeta è quello FEDERAMBIENTE, mentre ai Dirigenti è quello CISPEL.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Il Civeta non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo della svalutazione dei crediti anno 2009 ammonta a €205.530,00 ed è stato calcolato sui crediti maturati al 31.12.2009, tenendo conto del loro valore presumibile di realizzo. Per il dettaglio delle svalutazioni operate si rinvia a quanto già indicato in precedenza nel presente documento.

Accantonamento per rischi

Non sono previsti accantonamenti per rischi nel 2009. Quelli contabilizzati così come già indicato nella presente nota integrativa attengono a fatti gestionali di anni pregressi e pertanto sono stati più propriamente appostati tra gli oneri straordinari.

Altri accantonamenti

Nel 2009 è stato accantonato l'importo di €296.795,00 al fondo post mortem. Rappresenta l'accantonamento annuale correlato al recupero ambientale delle aree utilizzate come discariche, giusta risoluzione Min.Fin.n.52 del 02 Giugno 1998 e decreto n.36/2006 (direttive discariche).

Oneri diversi di gestione

Nella voce "Oneri diversi di gestione" sono iscritti i costi di produzione e i costi generali che non sono classificabili nelle voci precedenti ed in modo particolare, i contributi e liberalità, le tasse di proprietà per gli automezzi, i valori bollati, la tassa per le vidimazioni annuali, il contributo eco-ristorno e la tassa ecologica Regione Abruzzo che ritroviamo di pari importo alla voce altri ricavi 5 a); la tassa annuale per la C.C.I.A.A., i diritti per Albo gestori, le spese per bonifica e miglioramento Fondiario, i diritti per Mud, i diritti di segreteria, l'imposta di pubblicità, sanzioni, nonché altri oneri di importo minimale e residuale.

C) Proventi e oneri finanziari

| | | |
|---------------------|------|------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | -42.320,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | -88.267,00 |
| Variazioni | Euro | 45.947,00 |

| Descrizione | 31.12.2009 | 31.12.2008 | Variazioni |
|--|------------|------------|------------|
| Da partecipazione | -- | -- | -- |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | -- | -- | -- |
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | -- | -- | -- |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante | -- | -- | -- |
| Proventi diversi dai precedenti | 92.702,00 | 64.469,00 | 28.233,00 |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | 135.022,00 | 152.736,00 | -17.714,00 |
| Utili (Perdite) su cambi | -- | -- | -- |
| Totale | -42.320,00 | -88.267,00 | 45.947,00 |

Si precisa che ai fini della comparabilità dei valori iscritti nel bilancio 2009 con quelli del 2008, si è proceduto a ridefinire con la medesima logica di aggregazione utilizzata per il Bilancio 2009 (così come imposta dalle norme vigenti e dai principi contabili nazionali e internazionali), anche le rappresentazioni relative al 2008, senza che ciò abbia comportato variazioni nel risultato d'esercizio 2008. Per un quadro sinottico dettagliato delle singole diverse aggregazione dei dati di

bilancio 2008 ai fini della comparabilità con quelli del 2009, si rinvia alla tabella di raccordo inserita nelle altre informazioni della presente Nota Integrativa.

La voce Proventi diversi dai precedenti è così composta:

| <i>Descrizione</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>Variazioni</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi attivi bancari | 766,00 | 1.651,00 | -885,00 |
| Interessi attivi postali | -- | 41,00 | -41,00 |
| Interessi attivi tardato pagamento fatture | 72.684,00 | 60.149,00 | 12.535,00 |
| Interessi attivi da altri | 19.252,00 | 2.628,00 | 16.624,00 |
| TOTALE | 92.702,00 | 64.469,00 | 28.233,00 |

L'aumento della voce degli interessi attivi è dovuto ad una diversa applicazione del tasso di interesse sulle riscossioni tardive. Fino al 2008 per i Comuni Consorziati è stato applicato il tasso legale, a partire dall'anno 2009 viene applicato il tasso di interesse di mora ex d.l. 231/2002. La voce interessi attivi da altri si riferisce agli interessi ricevuti dall'INA Assitalia su somme precedentemente depositate presso la stessa compagnia per far fronte a eventuali richieste di TFR dei dipendenti. Si precisa che nel 2009 la somma precedentemente accantonata pari ad €187.000,00 è stata completamente ritirata.

La voce Interessi e altri oneri finanziari è così composta:

| <i>Descrizione</i> | <i>31.12.2009</i> | <i>31.12.2008</i> | <i>Variazioni</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi passivi verso fornitori | 39,00 | 617,00 | -578,00 |
| Interessi passivi su imposte | -- | 3.221,00 | -3.221,00 |
| Interessi passivi ravv.operoso | 44,00 | 479,00 | -435,00 |
| Interessi passivi bancari | 32.157,00 | 54.350,00 | -22.193,00 |
| Interessi passivi dilazione di pagamento | 428,00 | 908,00 | -480,00 |
| Interessi passivi su leasing | 6.478,00 | 19.644,00 | -13.166,00 |
| Interessi passivi su T.F.R. | 2,00 | 2,00 | -- |
| Interessi passivi su mutui | 95.193,00 | 68.962,00 | 26.231,00 |
| Interessi passivi indeducibili | 14,00 | 67,00 | -53,00 |
| Oneri finanziari diversi | 667,00 | 4.486,00 | -3.819,00 |
| TOTALE | 135.022,00 | 152.736,00 | -17.714,00 |

La voce interessi passivi bancari è diminuita in quanto nell'anno 2009 sono scesi i tassi di interessi passivi. Per quanto concerne i mezzi in leasing si precisa quanto segue:

- nell'anno 2008 sono stati riscattati N.3 mezzi;
- nell'anno 2010 verranno riscattati altri 3 mezzi;
- nel 2009 si è avuta una riduzione dei tassi di interesse;

tutto ciò ha comportato una notevole riduzione dell'importo degli interessi passivi sui leasing.

La voce interessi passivi su mutui è aumentata in quanto nel 2009 il Consorzio ha acceso un mutuo con l'Istituto di Credito Cooperativo della valle del Trigno di Vasto dell'importo di €1.0000.000,00 (unmilione/00).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

| | | |
|---------------------|------|----|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | -- |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | -- |
| Variazioni | Euro | -- |

E) Proventi e oneri straordinari

| | | |
|---------------------|------|-------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | -150.248,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 235.871,00 |
| Variazioni | Euro | -386.119,00 |

Dettaglio della voce:

| PROVENTI STRAORDINARI | | IMPORTO |
|-----------------------|--|-------------------|
| | DESCRIZIONE | |
| | Per capitalizzazione in Fabbricati dei lavori messa in sicurezza discarica di servizio (rif.anno 2008) | 551.206,00 |
| | Rettifica Inps a ns. favore | 223,00 |
| | Debiti inesistenti per somme non dovute relative a costi imputati nei precedenti esercizi | 7.024,00 |
| | Risarcimento danni assicurativi | 17.469,00 |
| | Quota contributi in c/impianti | 186.516,00 |
| | Altri | 2.993,00 |
| | Totale | 765.431,00 |

| ONERI STRAORDINARI | | IMPORTO |
|--------------------|--|------------|
| | DESCRIZIONE | |
| | Per ripristino del Fondo Post Mortem a seguito capitalizzazione lavori in sicurezza rif.anno 2008 | 551.206,00 |
| | Acc.prudenziale sanzione più interessi su tardivo versamento Tassa Ecologica 2006 (imp. es. prec.) | 85.279,00 |
| | Definizione automatica Tassa Ecologica 2004/2005 su tardivo versamento (imp. es. prec.) | 94.585,00 |
| | Maggiori imposte dovute Unico 2009 non rilevate in sede di chiusura del bilancio 2008 (imp. es. prec.) | 15.986,00 |
| | Costi per Polizze di competenza esercizio 2008 | 11.959,00 |
| | Quota di ammortamento valore capitalizzato in fabbricati di competenza dell'esercizio 2008 | 16.536,00 |
| | Crediti iscritti in passato e non riconosciuti dall'Inail | 5.174,00 |
| | Per giusta classificazione/imputazione/dismissioni e riconciliazione cespiti (riconciliazione civilistica dei valori dei diversi fondi di ammortamento iscritti nel libro cespiti per beni completamente ammortizzati ai fini fiscali al 31 dicembre 2008, a causa dell'effettuazione di ammortamenti fiscali anticipati negli esercizi 2000 e 2001 e mai riconciliati in sede di predisposizione dei bilanci relativi agli esercizi successivi a quello del completo ammortamento fiscale dei cespiti medesimi) | 52.882,00 |
| | Costi di competenza esercizio 2008 relativi a fatture pervenute dopo l'approvazione del Bilancio 2008 | 74.842,00 |

| | |
|--|-------------------|
| Canone mezzi in comodato comp.2008 | 1.539,00 |
| Altri oneri straordinari di modesta entità | 5.691,00 |
| TOTALE | 915.679,00 |

Imposte sul reddito d'esercizio

| | | |
|---------------------|------|-------------|
| Saldo al 31.12.2009 | Euro | 2.339,00 |
| Saldo al 31.12.2008 | Euro | 250.848,00 |
| Variazioni | Euro | -248.509,00 |

| Imposte | Saldo al 31.12.2009 | Saldo al 31.12.2008 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|-------------|
| Imposte correnti: | 2.339,00 | 240.136,00 | -237.797,00 |
| IRES | | 77.373,00 | -77.373,00 |
| IRAP | 2.339,00 | 162.763,00 | -160.424,00 |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte differite (anticipate): | -- | 10.712,00 | -10.712,00 |
| IRES | | | |
| IRAP | | | |
| Imposte sostitutive | | | |
| | 2.339,00 | 250.848,00 | -248.509,00 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito di esercizio anticipate/differite

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

In base ai contenuti del principio contabile internazionale IAS n. 12 e in coerenza con quello nazionale n 25 del CNDC-CNR, la società ha provveduto al calcolo della fiscalità differita originata dalle differenze temporanee esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile d'esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa ai fini tributari.

Il calcolo della fiscalità differita è stato effettuato nel rispetto del principio di competenza economica, in modo da realizzare la correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

In particolare si rileva che, per effetto della perdita fiscale relativa all'esercizio, qualora esistesse una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire la perdita riportabile a nuovo entro il periodo nel quale la stessa è fiscalmente deducibile in accordo alle norme tributarie (nr. 5 esercizi), sarebbe da iscrivere il corrispondente credito alla voce C.II.4-ter crediti per imposte anticipate.

Fiscalità differita/anticipata

L'imposta differita attiva o anticipata sarebbe così determinata:

| | |
|--|---------------|
| Perdita fiscale | €2.754.133,00 |
| Imposte anticipate (Aliquota IRES attesa 27,50%) | € 757.386,00 |

Senonché da un punto di vista pratico, l'insorgere delle imposte differite attive non comporta automaticamente l'obbligo della loro contabilizzazione. Infatti, il principio contabile OIC 25 dispone che solo in casi circoscritti è possibile la rilevazione in Bilancio del beneficio fiscale delle imposte differite attive: è necessario avere la ragionevole certezza che negli esercizi futuri, in cui si realizzeranno le imposte pagate in via anticipata, non vi sarà un risultato finale in perdita. Il manifestarsi del rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza pone dunque il problema della valutazione del relativo effetto, poiché il verificarsi del beneficio fiscale futuro è condizionato alla esistenza, negli esercizi futuri di annullamento delle differenze, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva iscritta: il rischio, pertanto, è quello dell'iscrizione in bilancio di attività inesistenti.

Per la fattispecie che ci riguarda la normativa fiscale (art. 84 DPR 917/86) consente di operare compensazioni nella determinazione del reddito imponibile ai fini IRES con le Perdite sostenute dal consorzio negli esercizi precedenti (risalendo fino al quinto). Ora poiché la deduzione delle perdite pregresse presuppone l'esistenza di utili imponibili, il beneficio futuro ha natura incerta. Pertanto la contabilizzazione dei benefici derivanti dalla perdita fiscale 2009 è accettabile solo in presenza dei seguenti due presupposti: 1) natura occasionale o straordinaria della perdita ovvero la perdita in oggetto deriva da circostanze ben identificate, che si è certi non si ripeteranno; 2) esistenza della ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da assorbire la perdita stessa.

Nel caso specifico del consorzio sicuramente il presupposto di cui al punto sub.1) è presente (anche se la circostanza straordinaria è proseguita anche per quasi tutti i primi tre mesi dell'esercizio 2010 facendo accumulare ulteriori costi straordinari per conferimento dei sovralli di lavorazione in discariche esterne), ma si ritiene non esista ancora la ragionevole certezza di cui al presupposto esplicitato nel punto sub.2). Pertanto si valuta prudenziale e conforme ai principi contabili nazionali (OIC 25) e internazionali (IAS 12) non procedere all'iscrizione nel bilancio corrente chiuso al 31 dicembre 2009 di attività per imposte differite attive (o imposte anticipate). Tali imposte non contabilizzate in quanto non sussistono i requisiti per il loro riconoscimento, saranno iscritte nell'esercizio in cui i relativi presupposti saranno considerati esistenti.

A) Imposte correnti.

Le imposte correnti calcolate sul reddito d'esercizio sono:

IRES - nessuna imposta è dovuta per effetto della perdita.

I.R.A.P. - € 2.339,00,

nel determinare la base imponibile si è tenuto conto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma da 50 a 52, della legge 244/2007 che ha apportato sostanziali modifiche sia alla base imponibile Irap, sia all'aliquota, che a decorrere dal 2008 scende al 3,9%, e va riparametrata regione per regione sulla base di un coefficiente pari per la Regione Abruzzo allo 0,9176. Pertanto, per la Regione Abruzzo l'aliquota IRAP corrisponde al 4,82%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n.7 contratti di locazione finanziaria. A riguardo, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 001153404 del 21.02.2007;
- durata del contratto di leasing anni 5;
- bene utilizzato Compattatore Benati;
- costo del bene in Euro 90.000,00;
- maxicanone pagato il 20.02.2007, pari a Euro 20.000,00;
- valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 34.418,00;
- onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 865,00;

valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 45.000,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 18.000,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00;
tasso leasing contratto: 5,0028% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 4061110181 del 06.04.2006;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Iveco Magiurius;
costo del bene in Euro 57.850,00;
maxicanone pagato il 06.04.2006, pari a Euro 5.785,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.995,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 958,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 17.355,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 11.570,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00;
tasso leasing contratto: 5,20% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 00868161/001 del 04.08.2006;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Piaggio Porter CZ486XZ;
costo del bene in Euro 18.350,00;
maxicanone pagato il 29.07.2006, pari a Euro 1.835,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 2.863,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 217,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 5.505,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.670,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00.
tasso leasing contratto: 5,20% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 00868155/001 del 04.08.2006;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Piaggio Porter CZ485XZ;
costo del bene in Euro 18.350,00;
maxicanone pagato il 29.07.2006, pari a Euro 1.835,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 2.863,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 217,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 5.505,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.670,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00.
tasso leasing contratto: 5,97% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 00868218/001 del 04.08.2006;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Iveco Magiurus;
costo del bene in Euro 129.303,00;
maxicanone pagato il 29.07.2006, pari a Euro 12.930,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 41.592,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.937,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 38.791,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 25.861,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
tasso leasing contratto: 5,97% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 00867607/001 del 26.07.2006;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Spazzatrice Smith AGA315;
costo del bene in Euro 78.600,00;
maxicanone pagato il 19.07.2006, pari a Euro 7.860,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 24.041,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.170,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 23.580,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 15.720,00;

rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
tasso leasing contratto: 5,97% soggetto a conguagli

contratto di leasing n. 4051110480 del 01.08.2005;
durata del contratto di leasing anni 5;
bene utilizzato Spazzatrice Bucher;
costo del bene in Euro 95.000,00;
maxicanone pagato il 01.08.2005, pari a Euro 9.500,00;
valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 12.289,00;
onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.114,00;
valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 9.500,00;
ammortamenti virtuali del periodo Euro 19.000,00;
rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00
tasso leasing contratto: 5,60% soggetto a conguagli

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 – **“I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio”**, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

| Attività | |
|--|---------------------|
| a) Contratti in corso | |
| Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 97.491,00 alla fine dell'esercizio precedente | 242.726,00 |
| + Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio | -- |
| - Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio | -- |
| - Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio | 97.491,00 |
| + / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario | -- |
| Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 97.491,00 | 145.235,00 |
| b) Beni riscattati | |
| Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio | -- |
| c) Passività | |
| Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente | 236.667,00 |
| + Debiti impliciti sorti nell'esercizio | |
| - Riduzioni per rimborso delle quote capitale | 103.606,00 |
| - Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio | |
| Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio | 133.061,00 |
| d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) | 12.174,00 |
| e) Effetto netto fiscale | 215,00 |
| f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) | 11.959,00 |
| L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato | |
| Perdita prima delle imposte | 3.732.020,00 |
| Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario | 101.952,00 |
| Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario | 6.478,00 |
| Rilevazione di | |
| - quote di ammortamento | |
| - su contratti in essere | 97.491,00 |
| - su beni riscattati | |
| - rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario | |
| Effetto sul risultato prima delle imposte | 3.727.559,00 |
| Rilevazione dell'effetto fiscale | 2.554,00 |
| Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario | 3.730.113,00 |

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

| Qualifica | Compenso |
|--------------------|-----------|
| Amministratori | 71.881,00 |
| Collegio sindacale | 22.529,00 |

Ai fini della comparabilità dei valori iscritti nel bilancio 2009 con quelli del 2008, come già detto in precedenza si è proceduto a ridefinire con la medesima logica di aggregazione utilizzata per il Bilancio 2009 (così come imposta dalle norme vigenti e dai principi contabili nazionali e internazionali), anche le rappresentazioni relative al 2008, senza che ciò abbia comportato variazioni nel risultato d'esercizio 2008 e sulla relativa situazione economica, finanziaria e patrimoniale. La tabella che segue offre un quadro sinottico dettagliato delle singole diverse aggregazione dei dati di bilancio 2008 ai fini della comparabilità con quelli del 2009.

Tabella di raccordo riaggregazioni dati di Bilancio esercizio 2008

| Descrizione posta di bilancio | Importo approvato | Variazione | Importo rideterminato | Note |
|---|-------------------|-------------|-----------------------|---|
| C.II.5) Crediti verso altri entro 12 mesi | 206.845,00 | - 7.188,00 | 199.657,00 | La variazione in diminuzione è riferibile a crediti per acconti INAIL stornati col corrispondente importo dovuto a saldo. La giusta operazione di riaggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| D.13) Debiti verso istituti di prev. e di sic soc entro 12 mesi | 276.081,00 | - 7.188,00 | 268.893,00 | La variazione in diminuzione è riferibile a crediti per acconti INAIL stornati col corrispondente importo dovuto a saldo. La giusta operazione di riaggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| D.5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi | 0,00 | 555.990,00 | 555.990,00 | La variazione in aumento attiene ai debiti vs. Ifitalia-factoring e BCC non qualificabili all'interno della categoria fornitori. La giusta operazione di riaggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| D.7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi | 4.320.042,00 | -555.990,00 | 3.764.052,00 | La variazione in diminuz attiene ai debiti vs. Ifitalia-factoring e BCC non qualificabili all'interno della categoria fornitori. La giusta operazione di riaggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| D.12) Debiti tributari entro 12 mesi | 22.337,00 | 60.936,00 | 83.273,00 | La variazione in aumento attiene ai debiti per ritenute di imposta operate non qualificabili all'interno di Altri debiti. La giusta operazione di riaggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| D.14) Altri Debiti entro 12 mesi | 286.587,00 | - 60.936,00 | 225.651,00 | La variazione in diminuzione attiene ai debiti per ritenute di imposta operate non qualificabili all'interno di Altri debiti. La giusta operazione di riaggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |

| | | | | |
|---|--------------|-------------|--------------|--|
| B.6) Costi produzione per materie prime, suss, di consumo e merci | 546.283,00 | - 22.981,00 | 523.302,00 | La variazione in diminuzione attiene a costi per acquisizione di servizi non qualificabili all'interno di Costi per mat prime. La giusta operazione di riagggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| B.7) Costi produzione per servizi | 1.446.003,00 | 22.981,00 | 1.468.984,00 | La variazione in aumento attiene a costi per acquisizione di servizi non qualificabili all'interno di Costi per mat prime. La giusta operazione di riagggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| B.14) Oneri diversi di gestione | 1.064.768,00 | 8.187,00 | 1.072.955,00 | La variazione in aumento attiene a costi per sanzioni non qualificabili all'interno degli oneri finanziari. La giusta operazione di riagggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |
| C.17) Interessi e altri oneri finanziari | 160.923,00 | - 8.187,00 | 152.736,00 | La variazione in diminuzione attiene a costi per sanzioni non qualificabili all'interno degli oneri finanziari. La giusta operazione di riagggregazione consente la comparabilità del nuovo dato con quello corrispondente iscritto nel 2009. |

Legenda tabella:

1. Importo approvato = Importo iscritto in Bilancio Consuntivo esercizio 2008
2. Variazione = Ammontare riaggregato ai soli fini della comparabilità dei dati bilancio 2008 con quelli iscritti in Bilancio Consuntivo esercizio 2009
3. Importo rideterminato = Importo Bilancio Consuntivo esercizio 2008 comparabile con quello del Bilancio Consuntivo esercizio 2009
4. Note = motivazioni, osservazione e/o precisazioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

AVV.MASSIMO DEMETRIO SGRIGNUOLI
SGRMSM64E02F576F